



Azienda Pubblica di servizi alla persona Montedomini – Sant'Ambrogio – Fuligno – Bigallo
A.S.P. Firenze Montedomini
Via de' Malcontenti, 6 – 50122 FIRENZE



La memoria è tesoro
e custode di tutte le
cose
Cicerone, I sec. a.C.

Bilancio Esercizio

2011

Bilancio di Esercizio anno 2011

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

		31/12/2011	31/12/2010
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B	IMMOBILIZZAZIONI:		
<i>B.I</i>	<i>immobilizzazioni immateriali:</i>		
B.I.4	concessioni, licenze e marchi	92.985	98.620
B.I.7	altre	1.387.674	1.502.551
B.I	Totale immobilizzazioni immateriali:	1.480.659	1.601.171
<i>B.II</i>	<i>immobilizzazioni materiali:</i>		
B.II.1	terreni e fabbricati	60.868.078	60.733.307
B.II.2	impianti e macchinari	793.813	670.182
B.II.3	attrezzature industriali e commerciali	110.569	241.150
B.II.4	altri beni	5.026.379	5.049.129
B.II	Totale immobilizzazioni materiali:	66.798.840	66.693.769
<i>B.III</i>	<i>immobilizzazioni finanziarie:</i>		
B.III.1	partecipazioni in:		
B.III.1.c	altre imprese	10.000	10.000
B.III.1	partecipazioni in:		
B.III	Totale immobilizzazioni finanziarie:	10.000	10.000
B	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI:	68.289.499	68.304.940
C	ATTIVO CIRCOLANTE:		
<i>C.I</i>	<i>Rimanenze:</i>		
C.I.1	materie prime, sussidiarie e di consumo	2.275	9.934
C.I	Totale rimanenze:	2.275	9.934
<i>C.II</i>	<i>Crediti:</i>		
C.II.1	verso clienti	5.866.609	5.577.912
C.II.5	verso altri	2.514.441	2.936.207
C.II	Totale crediti:	8.381.051	8.514.120
<i>C.III</i>	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</i>		
C.III.5	altri titoli	19.553	26.073
C.III	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	19.553	26.073
<i>C.IV</i>	<i>Disponibilità liquide:</i>		
C.IV.1	depositi bancari e postali	282.620	1.548.135
C.IV.2	assegni	-	7.353
C.IV.3	danaro e valori in cassa	3.293	11.354
C.IV	Totale disponibilità liquide:	285.913	1.566.842
C	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE:	8.688.792	10.116.970
D	RATEI E RISCONTI	71.086	125.541
	TOTALE ATTIVO	77.049.377	78.547.451

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

		31/12/2011	31/12/2010
A	PATRIMONIO NETTO:		
A. I	capitale	5.459.696	5.747.840
A. IV	riserva legale	-	-
A. VI	riserve statutarie	-	-
A.VII	altre riserve	50.373.267	50.395.473
A.VIII	utili (perdite) portati a nuovo	- 1.881.971	- 1.894.693
A.IX	utile (perdita) d'esercizio	33.240	12.722
A	TOTALE PATRIMONIO NETTO:	53.984.231	54.261.341
B	FONDI PER RISCHI E ONERI:		
B.3	altri	2.792.214	2.571.350
B	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI:	2.792.214	2.571.350
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO:		
D	DEBITI:		
D.3	debiti verso banche	3.148.626	3.862.702

D.5	acconti	137.464	151.936
D.6	debiti verso fornitori	12.780.798	13.235.431
D.11	debiti tributari	328.480	284.548
D.12	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	80.613	162.348
D.13	altri debiti	374.732	383.500
D	TOTALE DEBITI:	16.850.713	18.080.465
E	RATEI E RISCONTI:	3.422.220	3.634.295
	TOTALE PASSIVO	77.049.377	78.547.451

CONTO ECONOMICO

		31/12/2011	31/12/2010
A	VALORE DELLA PRODUZIONE:		
A.1	ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.906.733	11.800.267
A.5	altri ricavi e proventi	9.109.972	9.087.258
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	20.016.704	20.887.525
B	COSTI DELLA PRODUZIONE:		
B.6	per materie prime,sussidiarie,di consumo e di merci	106.783	102.813
B.7	per servizi	14.922.231	16.295.766
B.8	per godimento di beni di terzi	39.350	73.056
B.9	<i>per il personale:</i>		
B.9.a	salari e stipendi	2.900.250	2.972.498
B.9.b	oneri sociali	626.830	802.105
B.9.e	altri costi	104.029	70.529
B.9	per il personale:	3.631.109	3.845.132
B.10	<i>ammortamenti e svalutazioni:</i>		
B.10.a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	37.625	28.647
B.10.b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	492.586	479.612
B.10.c	svalutazione delle immobilizzazioni	-	-
B.10.d	svalutazione dell'attivo circolante	4.571	-
B.10	ammortamenti e svalutazioni:	534.782	508.260
B.12	accantonamenti per rischi	100.108	-
B.13	altri accantonamenti	-	-
B.14	oneri diversi di gestione	382.438	196.599
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	19.716.801	21.021.624
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A'-B)	299.904 -	134.099
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
C.16	<i>altri proventi finanziari:</i>		
C.16.d	proventi diversi dai precedenti	42.057	9.470
C.16	altri proventi finanziari:	42.057	9.470
C.17	interessi e altri oneri finanziari	117.107	159.509
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16'-17)	- 75.050 -	150.039
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:		
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		
E.20	<i>proventi straordinari:</i>		
E.20.a	plusvalenze da alienazione	76.444	81.444
E.20.b	altri proventi straordinari	407.434	908.864
E.20	proventi straordinari:	483.878	990.308
E.21	<i>oneri straordinari:</i>		
E.21.c	altri oneri straordinari	257.236	225.886
E.21	oneri straordinari:	257.236	225.886
	TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	226.642	764.423
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	451.496	480.285
22	Imposte sul reddito d'esercizio		
22	Imposte sul reddito d'esercizio	418.256	467.563
	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	33.240	12.722

Bilancio di Esercizio anno 2011

Nota integrativa

PREMESSA

In un'ottica di razionalizzazione, contenimento della spesa pubblica, miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi, l'Amministrazione Comunale di Firenze con deliberazione n. 2009/C/00085 del 26/10/2009 ha deliberato specifici indirizzi al fine di attuare la fusione delle ASP Montedomini, Fuligno, Bigallo e S. Ambrogio, mediante la creazione di un'unica Azienda, interlocutore privilegiato del Comune di Firenze in materia di servizi alla persona.

Con ordinanza sindacale n. 804 del 16/11/2009 sono stati nominati i membri del CdA di competenza del Comune di Firenze ed indicato nella stessa anche il Presidente del consiglio di Amministrazione e nominato il Collegio dei Revisori

Il nuovo Cda si è insediato il 26/11/2009 come da verbale del Consiglio di Amministrazione dell'ente.

In data 03/02/2010 con Deliberazione Giunta Comunale n. 2010/G/0021 avente per oggetto: Specificazione indirizzi per al fusione delle ASP (Aziende Servizi alla Persona) fiorentine "Montedomini", Sant'Ambrogio", "Educatore della S.S. Concezione detto di Fuligno" e "Il Bigallo" il Comune di Firenze ha deliberato che la fusione delle quattro ASP fiorentine debba essere attuata con le modalità della incorporazione.

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa, della relazione sulla gestione ed è stato redatto in conformità al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile. I dati evidenziati nello stato patrimoniale, nel conto economico e nella nota integrativa, sono conformi alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Si segnala infine che le disposizioni di legge per le quali nella presente nota integrativa è citato solo l'articolo, sono da intendersi riferite al Codice Civile.

Il Bilancio è conforme al dettato della normativa in materia di contabilità e bilancio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla Legge Regionale n. 43 del 3/08/2004.

L'art. 26, comma 2, lettera b), della Legge Regione Toscana 3 Agosto 2004 n. 43 prevede per l'ente, fra l'altro, l'approvazione del bilancio di esercizio annuale e ciò è conforme alle previsioni statutarie.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del Bilancio d'esercizio; rispetto al contenuto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile, la presente Nota integrativa riporta esclusivamente i dati e le informazioni, ordinate secondo lo schema del medesimo articolo, compatibili con la natura giuridica dell'Ente e con le norme applicabili al medesimo.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Firenze Montedomini ha adottato la contabilità economica a partire dal 1° gennaio 2007, ai sensi della Legge regionale sopra richiamata.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività. In ottemperanza al principio della competenza l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Per ciascuna delle voci riportate in bilancio sono di seguito specificati i criteri di valutazione adottati. A corredo dei dati sono riportati i commenti tecnici di supporto ed ulteriori analisi e informazioni di dettaglio.

I dati riportati nel prosieguo della nota integrativa sono espressi in euro se non diversamente indicato, con il confronto con l'esercizio precedente.

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali: sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, della parte indetraibile dell'IVA poiché l'Ente è in regime di pro-rata, di tutti i costi direttamente imputabili e dei costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile ai beni. Nel bilancio sono espresse al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dei vari esercizi, imputati direttamente alle singole voci. Nei prospetti successivi sono evidenziati sia gli ammortamenti che i relativi fondi per il principio della massima trasparenza e chiarezza.

I diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno accolgono i costi sostenuti per l'acquisto di software applicativo a titolo di proprietà o comunque, a titolo di licenze d'uso a tempo indeterminato ammortizzabile in quote costanti a partire dall'esercizio in cui inizia il processo di utilizzazione economica.

Le aliquote di ammortamento applicate sono state le seguenti:

Licenze software: 20%

Certificazione ISO Sistema Qualità: 33%.

Le migliorie su beni di terzi vengono ammortizzate secondo l'aliquota prevista dalla natura del bene sul quale le migliorie sono effettuate, salvo il caso di più breve durata del contratto esistente che ne determina anche la durata del periodo di ammortamento.

Materiali: sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, dell'IVA in quanto non detraibile al netto del pro-rata, di tutti i costi direttamente imputabili e dei costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile ai beni. Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dei vari esercizi, imputati direttamente alle singole voci sulla base della vita utile economico tecnica residua. Nei prospetti successivi sono evidenziati sia gli ammortamenti che i relativi fondi per il principio della massima trasparenza e chiarezza.

Le immobilizzazioni materiali vengono incrementate per effetto della capitalizzazione degli eventuali interventi occorsi negli anni successivi all'acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi ammortamento e se del caso rivalutate a norma di legge.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono calcolate adottando le seguenti aliquote:

Terreni: non presenti

Fabbricati : 3%

Impianti e macchinari: 12,5%

Macchinari informatici, audiovisivi e da ufficio: 20%

Attrezzature: 12,5%

Mobili ed arredi: 10%

Le aliquote di ammortamento sono ridotte al 50% nell'esercizio di acquisizione dell'immobilizzazione.

Gli oneri sostenuti per spese di manutenzione, riparazione, ammodernamento e trasformazione su immobilizzazioni materiali sono stati imputati integralmente al conto economico, qualora non rilevato in maniera oggettiva che il sostenimento delle stesse potesse tradursi in un aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza o di vita utile del bene relativo; in tale contesto è sembrata quindi legittima una valutazione ispirata a principi prudenziali.

Finanziarie: le partecipazioni sono iscritte, se aventi carattere di investimento durevole, tra le immobilizzazioni finanziarie al valore di costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori.

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze, rappresentate da scorte di cancelleria, sono valutate al costo di acquisto inclusivo degli eventuali oneri accessori.

CREDITI

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, corrispondente al valore nominale. Sono evidenziati inoltre i relativi fondi svalutazione.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono rappresentate da depositi bancari, denaro e valori in cassa e sono valutate al loro valore nominale.

DEBITI

I debiti vengono espressi in base al loro valore nominale e comprendono anche i diritti dovuti a terzi a fronte di operazioni effettuate, la cui fattura non è pervenuta entro l'esercizio.

DEPOSITI CAUZIONALI

I depositi cauzionali ricevuti in denaro vengono iscritti nel passivo dello stato patrimoniale.

RATEI E RISCONTI

Rappresentano quote di costi e ricavi di due o più esercizi ripartiti secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti con natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data in cui si potrebbero verificare. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

FONDI ACCANTONAMENTO SALARIO VARIABILE PERSONALE

Rappresenta l'effettivo debito maturato alla chiusura dell'esercizio verso i dipendenti determinato in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

IMPEGNI, GARANZIE, RISCHI

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'ordine al loro valore contrattuale o nominale. Nei conti d'ordine sono indicati, inoltre gli impegni e gli accertamenti ancora non estinti derivati dal passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economica. I rischi sono esposti al valore corrispondente alla garanzia prestata. I beni di terzi presso l'azienda sono valutati al valore di mercato.

RICAVI E COSTI

I ricavi e i costi sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

I contributi in conto esercizio vengono iscritti a voce propria nel valore della produzione in quanto correlati ai costi sostenuti per i servizi e le attività demandate all'Azienda.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sono calcolate nel rispetto delle norme vigenti in materia. Si è tenuto conto di quanto previsto dai principi contabili di riferimento in materia di imposte differite e anticipate. A questo proposito vale la pena sottolineare che non si evidenziano significative differenze temporanee che diano origine a imposte differite, mentre non sono state contabilizzate imposte anticipate non sussistendo le condizioni per ritenere che possano essere recuperate mediante imponibili nei futuri esercizi.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

La composizione delle immobilizzazioni immateriali è la seguente:

B. I. 4. - concessioni, licenze e marchi

Saldo al 31/12/2011	92.985		
Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazione
Licenze software	219.107	186.449	32.658
Fondo ammortamento licenze software	- 126.122	- 87.829	- 38.293
<u>Totale</u>	<u>92.985</u>	<u>98.620</u>	<u>- 5.635</u>

Note e commenti:

Le licenze software hanno subito una variazione in aumento dovute alla quota parte di competenza 2011 relativa all'acquisizione del software di contabilità e del personale. Il processo di ammortamento si concluderà nel 2014.

B. I. 7. - altre

Saldo al 31/12/2011	1.387.674		
Descrizione	Valore al 31/12/2010	Valore al 31/12/2010	Variazione
Certificazione ISO Sistema Qualità	22.148	22.148	-
Fondo Amm.to Certificazione ISO	- 22.148	- 14.317	- 7.831
Ristrutturazione Residenza ONIG	2.009.775	1.955.153	54.622
Fondo ammort.to ristruttur. ONIG	- 622.100	- 493.945	- 128.155
Ristrutturazione Residenza Canova	33.512	33.512	-
Ristrutturazione Residenza Canova	- 33.512	-	- 33.512
<u>Totale</u>	<u>1.387.674</u>	<u>1.502.551</u>	<u>- 114.877</u>

Note e commenti:

Tra le immobilizzazioni immateriali troviamo gli investimenti effettuati su beni di proprietà di terzi, Onig e Canova. Nel primo caso l'incremento dell'immobilizzazione è dovuta a reali interventi di manutenzione straordinaria effettuati sul fabbricato, mentre per l'immobile di Canova, dove fino al 2008 era presente una RSA gestita da Montedomini, è stato utilizzato il fondo di riserva per 33.512 € al fine di terminare il processo di ammortamento relativo al fabbricato.

La composizione delle immobilizzazioni materiali è la seguente:

B. II. 1. - terreni e fabbricati

Saldo al 31/12/2011

60.868.078

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazione
Montedomini registrazione valore catastale	24.984.932	24.984.932	-
Montedomini Fabbricato strumentale	3.906.030	3.883.290	22.741
Fondo ammort.to Montedomini fabbricato strumentale	- 976.134 -	770.366 -	205.768
S.Silvestro registrazione valore catastale	5.626.383	5.626.383	-
S.Silvestro Fabbricato strumentale	1.487.681	1.487.681	-
Fondo ammort.to San Silvestro fabbricato strumentale	- 302.788 -	257.966 -	44.822
Barellai registrazione valore catastale	858.504	858.504	-
Barellai Fabbricato strumentale	123.875	11.492	112.383
Fondo ammort.to Barellai fabbricato strumentale	- 2.199 -	172 -	2.026
Demidoff registrazione valore catastale	4.730.521	4.730.521	-
Demidoff Fabbricato strumentale	217.288	144.684	72.604
Fondo ammort.to Demidoff fabbricato strumentale	- 11.024 -	4.504 -	6.520
Fabbricati non strumentali valore catastale	8.138.396	8.138.396	-
Fabbricati non strumentali	1.989.579	1.657.499	332.080
Fondo ammort.to fabbricati non strumentali	- 1.158.418 -	1.052.585 -	105.833
ASP Fuligno valore catastale	8.950.640	8.950.640	-
ASP Fuligno fabbricato strumentale	1.733.413	1.731.617	1.796
Fondo Ammort.to ASP Fuligno fabbricato strumentale	- 331.045 -	279.069 -	51.975
Fabbricato ASP Bigallo - Ist. S.Agnese valore catastale	262.764	262.764	-
Fabbricato ASP Bigallo - Ist. S.Agnese fabbricato strumentale	10.263	-	10.263
Fondo Ammort.to S.Agnese fabbricato strumentale	- 154	- -	154
Fabbricati ASP Bigallo - Fabbr. p.zza S.Giovanni valore catastale	628.070	628.070	-
Terreni ex ASP S.Ambrogio valore catastale	1.497	1.497	-
Totale	60.868.078	60.733.307	134.772

Note e commenti:

Lo stato patrimoniale attivo del bilancio suddivide ogni singola voce relativa ai fabbricati di proprietà dell'ASP in due voci distinte: una che rileva il valore catastale, l'altra che rileva le capitalizzazioni e gli incrementi di valore manifestati nel corso dei vari esercizi.

A fronte di tali conti dello stato patrimoniale attivo, per quanto concerne i valori catastali, si riscontrano nel passivo i medesimi valori all'interno della voce "Altre riserve".

I reali fondi ammortamento, relativi alle capitalizzazioni, sono invece illustrati nella tabella sopra indicata con segno negativo.

Nel corso dell'esercizio 2011 sono stati svolti interventi di manutenzione straordinaria, in particolare presso gli immobili di via S.Niccolò (ex Ist. Demidoff), via delle Casine e via Guelfa, indicati nel conto di contabilità "Fabbricati non strumentali".

Il forte incremento dei valori del fondo ammortamento del fabbricato di Montedomini e dei fabbricati non strumentali, oltre al regolare processo di ammortamento derivante dagli investimenti passati, è dovuto a una attenta verifica contabile svolta su tutti i cespiti dal 2002 al 2010 che ha generato rispettivamente un incremento del fondo pari a 98.349 € (per il fabbricato di Montedomini) e 79.363 € (per i fabbricati non strumentali). Per far fronte agli oneri straordinari è stato deciso di utilizzare il Fondo di riserva appositamente presente in bilancio.

L'incremento della voce relativa alla Colonia Barellai è dovuto alla capitalizzazione delle spese di progettazione.

B. II. 2. - impianti e macchinari

Saldo al 31/12/2011	793.813		
Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazione
Impianto elettrico	775.468	711.417	64.051
Fondo amm.to impianto elettrico	- 513.832	- 63.793	- 450.039
Impianto idraulico	89.185	86.545	2.640
Fondo amm.to impianto idraulico	- 46.346	- 17.438	- 28.908
Impianti	276.242	190.784	85.458
Fondo amm.to impianti	- 158.606	- 533.652	375.046
Impianti condizionamento	166.939	166.939	-
Fondo amm.to impianti condizionamento	- 161.927	- 164.079	2.152
Cucina centrale	1.151.988	956.485	195.503
Fondo ammortamento cucina	- 785.297	- 663.026	- 122.272
<u>Totale</u>	793.813	670.182	123.631

Note e commenti:

Come già anticipato, nel corso del 2011, è stata svolta una verifica di tutti i cespiti presenti in bilancio con relativa correzione dei fondi di ammortamento che presentavano errori di contabilizzazione, verificatisi in particolare nel periodo 2002-2007 e al momento del passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economica. In particolare sono stati revisionati i fondi relativi agli impianti elettrici, impianti idraulici ed impianti con l'utilizzo del fondo di riserva a copertura degli oneri che ne sono derivati, generando un difficile raffronto con gli anni precedenti per singola voce

B. II. 3. - attrezzature industriali e commerciali

Saldo al 31/12/2011	110.569			
Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazione	
Attrezzature TELECARE	2.003.996	2.003.996	-	
Fondo amm.to Telecare	- 2.003.996	- 2.003.996	-	
Attrezzature Telemedicina	89.760	89.760	-	
Fondo amm.to Attrezzature Telemedicina	- 89.760	- 89.760	-	
Attrezzatura manutenzioni Aree verdi	25.712	25.712	-	
Fondo amm.to attrezzature e arredi aree verdi	- 24.070	- 5.957	-	18.113
Attrezzature	541.237	536.174	5.063	
Fondo amm.to attrezzature	- 432.309	- 314.779	-	117.530
Totale	110.569	241.150	-	130.581

Note e commenti:

Riguardo alle attrezzature industriali e commerciali non si registrano acquisizioni di particolare rilievo. Da rilevare tuttavia l'incremento dei fondi di ammortamento di attrezzature per 80.463 € derivante da quote di ammortamento non contabilizzate negli anni precedenti.

B. II. 4. - altri beni

Saldo al 31/12/2011	5.026.379			
Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazione	
Beni Progetto Parkinson	14.064	14.064	-	
Fondo amm.to Progetto Parkinson	- 14.064	- 13.766	-	298

Telefoni cellulari	1.710	1.710	-
Fondo amm.to Telefoni cellulari	- 1.710 -	540 -	1.169
Automezzi	9.281	9.281	-
Fondo ammortamento automezzi	- 9.281 -	9.281	-
Materiali mobili	1	1	-
Fondo ammortamento materiali mobili	- 1 -	1	-
Mobili e arredi	146.403	138.703	7.700
Fondo ammort.to mobili e arredi	- 71.048 -	50.748 -	20.300
Computer e macchine di ufficio	160.850	160.850	-
Fondo ammort.to computer e macchine ufficio	- 114.634 -	107.596 -	7.038
Strumenti elettronici, audio, video, etc.	8.543	8.543	-
Fondo amm.to strumenti elettronici, audio, video, etc.	- 8.543 -	6.899 -	1.644
Beni d'arte	4.904.808	4.904.808	-
Fondo amm.to beni d'arte	-	-	-
Beni strumentali inf. € 516	97.772	97.772	-
Fondo amm.to beni strum. Inf. € 516	- 97.772 -	97.772	-
<u>Totale</u>	5.026.379	5.049.129 -	22.749

Note e commenti:

Per quanto riguarda la voce B.II.4 del Bilancio Cee non si registrano variazioni di rilievo.

La composizione delle immobilizzazioni finanziarie è la seguente:

B. III. 1. c. - partecipazione in altre imprese

Saldo al 31/12/2011	10.000		
Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazione
Conferimenti in Fondazione Montedomini	10.000	10.000	-
Altri titoli	-	-	
<u>Totale</u>	<u>10.000</u>	<u>10.000</u>	<u>-</u>

Note e commenti:

Il valore relativo alla partecipazione nella Fondazione Montedomini per la costituzione della stessa è rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente.

La composizione delle rimanenze è la seguente:

C. I. 1. - materie prime, sussidiarie e di consumo

Saldo al 31/12/2011 **2.275**

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazione	
Rimanenze prodotti igienici e di pulizia	-	990	-	990
Rimanenze prodotti sanitari	-	4.936	-	4.936
Rimanenze cancelleria e stampati	2.275	3.094	-	818
Rimanenze diverse	-	915	-	915
Totale	2.275	9.934	-	7.659

Note e commenti:

A seguito della chiusura del reparto PRIM presso la struttura di Montedomini, servizio gestita in modo diretto, sono stati sospesi gli acquisti di materiale sanitario e igienico. Nel presente bilancio si rilevano esclusivamente le rimanenze di cancelleria presenti al 31 dicembre 2011 presso il magazzino dell'ente e quantificati attraverso procedura di inventario.

La composizione dei crediti vantati al 31 dicembre 2011 è la seguente:

C. II. 1. - verso clienti

Saldo al 31/12/2011 **5.866.609**

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazione	
Crediti verso utenti ricoverati	1.325.061	1.166.521		158.540
Crediti v/ASL per utenti ricoverati	1.694.622	2.208.632	-	514.011
Crediti v/COMUNE DI FIRENZE per utenti ricoverati	1.072.158	610.824		461.334
Crediti v/ ALTRI ENTI per utenti ricoverati	82.949	21.082		61.867
Crediti per servizi mensa	123.277	201.517	-	78.241
Crediti per altri servizi assistenza	478.680	652.286	-	173.606
Crediti Agenzia Formativa	20.300	5.465		14.834

Crediti per rimborso costi sostenuti	992.243	816.675	175.567
Fatture di vendita da emettere	135.890	237.463	- 101.572
Crediti per fitti attivi	605.031	380.384	224.647
Crediti v/ospiti foresterie	5.265	-	5.265
Fondo svalutazione crediti	- 668.866	- 722.938	54.072
<u>Totale</u>	<u>5.866.609</u>	<u>5.577.912</u>	<u>288.697</u>

Note e commenti.

In termini assoluti si assiste ad un incremento del 5% dei crediti verso clienti rispetto all'esercizio 2010.

Le voci principali di incremento come evidenziato dalla tabella riguardano soprattutto i Crediti nei confronti del Comune di Firenze (+461.000) e per i fitti attivi + 224.000

I crediti verso utenti ricoverati rileva un incremento dovuto ad un tendenziale incremento della morosità dei clienti privati. I crediti verso l'ASL per utenti ricoverati registra un decremento di oltre 500.000 € dovuto a tempi più rapidi di liquidazione da parte dell'ASL e per l'interruzione del servizio PRIM nel mese di novembre 2011.

I crediti per rimborso dei costi sostenuti sono vantati nei confronti delle cooperative in appalto presso le residenze socio sanitarie, oltre al servizio mensa e locatari i cui contratti prevedono il riaddebito delle spese sostenute dalla proprietà. L'incremento pari a 175.567€ è dovuto a maggiori rimborsi fatturati nel 2011 (anche di costi relativi al 2010), a seguito di una analisi dei singoli contratti sia di locazione che di concessione in appalto.

I crediti per fitti attivi subiscono un incremento del 37% a causa di un forte incremento della morosità da parte degli affittuari.

C. II. 5. - verso altri

Saldo al 31/12/2011 **2.514.441**

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazione
Crediti per depositi cauzionali	4.688	-	4.688
Crediti tributari diversi	770	-	770
Erario conto IRES	4.419	46.588	- 42.169
Crediti v/INPDAP	2.328	6.386	- 4.058
Crediti per IRAP (Commerciale)	3.354	2.753	601
Crediti per IRAP (Istituzionale)	147.900	-	147.900

Crediti v/s ASL da convenzioni	290.708	290.708	-
Crediti per interessi moratori	143.012	-	143.012
Crediti diversi correnti	307.483	274.055	33.427
Crediti di carattere straordinario o ereditario	299.765	299.765	-
Crediti per contributi in c/attività istituzionale	1.274.015	1.979.953	705.939
Crediti per Progetto Parkinson	36.000	36.000	-
<u>Totale</u>	<u>2.514.441</u>	<u>2.936.207</u>	<u>421.766</u>

Note e commenti:

I principali scostamenti tra i due esercizi confrontati mettono in evidenza il credito per IRAP (Istituzionale) derivante da una diversa contabilizzazione degli oneri IRAP rispetto al 2010.

I crediti per contributi in c/attività istituzionale sono in via quasi esclusiva vantati nei confronti del Comune di Firenze, in particolar modo per l'attività relativa alla gestione della marginalità. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto a tempi di liquidazione più rapidi.

La voce crediti per interessi moratori è riferita a interessi calcolati su crediti vantati su enti pubblici (ASL e Comune di Firenze) ai sensi della normativa vigente che impone il tempestivo pagamento dei crediti vantati nei confronti della committenza pubblica ed individuati nell'art. 133 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. codice appalti) e negli articoli 143 e 144 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 (cd. regolamento di attuazione del codice dei contratti pubblici).

La composizione delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è la seguente:

C. III. 5. -altri titoli

Saldo al 31/12/2011 19.553

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazione	
Titoli dello Stato e garantiti dallo Stato (non imm.)	19.553	26.073	-	6.520
<u>Totale</u>	<u>19.553</u>	<u>26.073</u>	<u>-</u>	<u>6.520</u>

Note e commenti:

La riduzione del valore dei titoli al 31/12/11 è dovuta al minor valore dei titoli presso il C/c Unicredit n. 655328-59.

La composizione delle disponibilità liquide è la seguente:

C. IV 1 - depositi bancari e postali

Saldo al 31/12/2011

282.620

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazione	
Depositi postali ccp 21589502	215.552	260.445	-	44.892
Banca CARIGE cc 608880	5.721	6.693	-	972
Unicredit cc 655328-59 (ex Banca di Roma)	9.183	8.467		716
Cassa Risparmio Lucca Pisa Livorno cc 12945/35	13.776	7.270		6.506
MPS Sede FI cc 39799.45	2.727	8.085	-	5.359
Conto CRF cc 225 (ex ASP Fuligno)	-	713.101	-	713.101
Conto CRF (ex ASP Il Bigallo)	-	25.994	-	25.994
Conto CR Lucca Pisa Livorno (ex ASP Il Bigallo)	-	13.515	-	13.515
Banca Federico Del Vecchio (ex ASP S.Ambrogio)	35.662	504.566	-	468.904
Totale	282.620	1.548.135	-	1.265.515

Note e commenti:

I depositi bancari e postali presentano una disponibilità pari a 282.620 €. Per quanto riguarda il c/c bancario principale (CR Firenze c/c 61/01) “conto di cassa”, il saldo poiché negativo è evidenziato tra i debiti verso banche poiché l’Ente è dovuto ricorrere all’anticipazione di cassa che alla data del 31.12.2011 presentava uno scoperto pari a 586.700 €, a fronte di una anticipazione media nel corso del 2011 pari a 573.711 €.

Il tasso d’interesse applicato medio dell’anno è stato pari al 1,52%; gli interessi sono rilevati nell’apposita voce della sezione ‘Conto economico – “Interessi passivi su anticipazione di tesoreria”’.

In ottica di ottimizzare la spesa è stato deciso di estinguere tre C/c attivi, derivanti dalle ASP incorporate, in seguito alla fusione avvenuta nel 2010,

La riduzione delle disponibilità liquide rispetto al 2010 è dovuta principalmente dalla necessità di far fronte ai debiti scaduti verso i fornitori.

C. IV 2 - assegni

Saldo al 31/12/2011

-

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazione	
Cassa assegni				
Totale	-	7.353	-	7.353

C. IV 3 - denaro e valori in cassa

Saldo al 31/12/2011

3.293

11.354

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazione
Cassa contanti			
<u>Totale</u>	3.293	11.354 -	8.061

Note e commenti:

Nella tabella sono stati riportati i saldi della cassa contanti e della cassa assegni.

La composizione della voce ratei e risconti attivi è la seguente:

D - ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2011 **71.086**

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazione
Ratei attivi	39.037	795	38.242
Risconti attivi	32.048	124.746 -	92.698
<u>Totale</u>	<u>71.086</u>	<u>125.541 -</u>	<u>54.455</u>

Note e commenti:

Ratei attivi

I ratei attivi presenti in bilancio si riferiscono alla rettifica di voci di costo rilevate nel 2012 la cui competenza economica risulta dell'esercizio 2011. Inoltre la voce è composta dal rimborso contabilizzato il 16.02.2012 degli oneri Inail, per versamenti in eccesso nel corso del 2011.

Infine si rilevano numerosi rimborsi di spese condominiali derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare richiesti nel mese di marzo 2012 ma riferite all'esercizio precedente.

Risconti attivi

I risconti attivi rilevano voci di costo che hanno già avuto la loro manifestazione finanziaria ma la cui competenza economica è relativa agli esercizi 2011 e 2012. Trattasi principalmente di canoni relativi a polizze assicurative e al godimento di beni di terzi (es. noleggio auto, macchine d'ufficio, etc.)

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

La composizione del patrimonio netto è la seguente:

A.I - capitale

Saldo al 31/12/2011 5.459.696

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazione
Capitale	5.459.696	5.459.696	- 0
Totale	5.459.696	5.459.696	- 0

A.VII - altre riserve

Saldo al 31/12/2011 50.373.267

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazione
Altre riserve	50.373.267	50.395.473	- 22.206
Totale	50.373.267	50.395.473	- 22.206

Dettaglio composizione Fondo di Dotazione 1/1/2007	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazione
Riserva indivisibile adeguamento valore immobile Montedomini	24.984.932	24.984.932	-
Riserva indivisibile adeguamento valore immobile S. Silvestro	5.626.383	5.626.383	-
Riserva indivisibile adeguamento valore immobile Barellai	858.504	858.504	-
Riserva indivisibile adeguamento valore immobile Demidoff	4.730.521	4.730.521	-
Riserva indivisibile adeguamento valore immobile ASP Fuligno	8.950.640	8.950.640	-
Riserva indivisibile adeguamento valore immobile Ist. S.Agnese	262.764	262.764	-
Riserva indivisibile adeguamento valore immobile Fabbricato P.za S. Giovanni	628.070	628.070	-
Riserva indivisibile adeguamento valore immobile Fabbricati non strumentali	8.138.396	8.138.396	-

Riserva indivisibile adeguamento valore immobile Terreni ex ASP S.Ambrogio	1.497	1.497	-
Riserva indivisibile controvalore titoli	-	22.206	- 22.206
Fondo di riserva	-	288.144	- 288.144
Apertura saldi 1/1/2007	3.808.442	3.808.442	-
<u>Totale</u>	<u>50.373.267</u>	<u>50.683.617</u>	<u>- 310.350</u>

Note e commenti:

La riserva indivisibile controvalore titoli, derivante dal passaggio alla contabilità economica è stata girata al fondo di riserva.

La voce A.I. rileva una riduzione pari a 288.144 a causa dell'utilizzo del Fondo di riserva per far fronte alla svalutazione dei fondi ammortamento delle immobilizzazioni.

A.VIII - utili (perdite) portati a nuovo

Saldo al 31/12/2011 1.881.971

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazione	
Utili (perdite) portati a nuovo	1.881.971	1.894.693	-	12.722
<u>Totale</u>	<u>1.881.971</u>	<u>1.894.693</u>	<u>-</u>	<u>12.722</u>

A.IX - utili (perdite) d'esercizio

Saldo al 31/12/2011 33.240

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazione	
Utili (perdite) d'esercizio	33.240	12.722		20.518
<u>Totale</u>	<u>33.240</u>	<u>12.722</u>		<u>20.518</u>

La composizione dei fondi per rischi e oneri è la seguente:

B. 3 - altri

Saldo al 31/12/2011 1.620.150

Dettaglio composizione Fondi	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazione
Fondo accantonamento Legato Strozzi	258.288	258.288	-
Fondo di riserva Progetto Autismo	1.361.862	1.361.862	-
<u>Totale</u>	<u>1.620.150</u>	<u>1.620.150</u>	<u>=</u>

B. 3 - altri

Saldo al 31/12/2011 560.370

Dettaglio composizione Fondi	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazione
Fondo accantonamento fasce, posizioni org.	150.538	131.803	18.734
Fondo accantonamento produttività collettiva	343.404	59.392	284.013
Fondo accantonamento straordinario e disagio	11.205	32.152	20.946
Fondo accantonamento risultato dirigenza	44.950	-	44.950
Fondo accantonamento risultato medici	10.272	-	10.272
<u>Totale</u>	<u>560.370</u>	<u>223.347</u>	<u>337.023</u>

B. 3 - altri

Saldo al 31/12/2011 611.693

Dettaglio composizione Fondi	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazione
Fondo accantonamento rischi crediti da interessi moratori	100.108		100.108
Fondo accantonamento per investimenti futuri	326.030	434.743	108.713
Fondo accantonamento rischi gestionali	170.677	293.109	122.432

Fondo marginalità	14.879	-	14.879
<u>Totale</u>	<u>611.693</u>	<u>727.852</u>	<u>116.159</u>

Note e Commenti:

Per quanto riguarda la voce “Fondo accantonamenti Legato Strozzi”, trattasi di un accantonamento effettuato negli anni precedenti che garantiva un impegno ad investire quest’importo di eredità a finalità sociali.

La composizione dei Fondi accantonamento salario variabile è riferita a fondi relativi al personale dipendente “incentivazioni e indennità accessorie”, i quali accolgono gli importi accantonati e non ancora distribuiti, a seguito degli accordi contrattuali e/o aziendali a favore del personale stesso, .

Il fondo rischi gestionali, stanziato per fronteggiare oneri e perdite non prevedibili di natura generica ha subito una riduzione per 146.191 € derivante dall’utilizzo del fondo a copertura di interessi passivi di mora e a copertura di cartelle esattoriali recapitate all’ASP relative a mancati versamenti di imposte (in particolar modo riferite all’ASP Il Bigallo) negli esercizi precedenti.

Il fondo accantonamento per investimenti futuri è stato utilizzato nel corso dell’esercizio per stornare parzialmente la quota di ammortamento derivante dall’investimento finalizzato alla ristrutturazione e l’acquisto di attrezzature per la cucina centrale di Montedomini.

Il fondo marginalità è stato creato nell’esercizio 2011 ed è costituito dalle compartecipazioni derivanti dai nuclei familiari ospitati presso le foresterie di via Faenza, 44. Tale fondo è previsto all’interno del progetto approvato dal Comune di Firenze da utilizzare per favorire la dimissione dei nuclei presenti all’interno delle foresterie stesse per l’inserimento nella collettività attraverso l’aiuto per un alloggio indipendente ed un inserimento lavorativo, quindi per finalità puramente sociali e utilizzato solo al momento della dimissione dal servizio.

In via prudenziale viene accantonato parte del credito della voce “interessi moratori su crediti” calcolati sui crediti degli enti pubblici con lo stesso criterio utilizzato e descritto alla successiva a pag. 32.

La composizione dei debiti è la seguente:

D. 3 - debiti verso banche

Saldo al 31/12/2011 **3.148.626**

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazione	
Conto CRF cc 61/01	690.368	586.700	103.667	
Mutuo CARIGE	1.788.235	1.899.221	-	110.985
Mutuo MPS	219.917	653.671	-	433.754
Mutuo CR Lucca Pisa Livorno	-	55.473	-	55.473
Mutuo Dexia Crediop (ASP Fuligno)	444.493	651.231	-	206.739

Mutuo CR Firenze (ASP Fuligno)	5.613	16.406	-	10.793
Totale	3.148.626	3.862.702	-	714.076

Note e commenti:

Alla fine dell'esercizio il conto di cassa presso la CR Firenze registra un saldo negativo di -690.368 € a fronte di una anticipazione massima concessa pari a 1.740.627 € (ovvero 1/12 del valore della produzione dell'ultimo bilancio approvato) come previsto dall'art. 9 comma 1 della convenzione stipulata in data 19.05.2008 con Banca CR Firenze a seguito di aggiudicazione con trattativa privata.

Il debito di finanziamento rappresentato dal mutuo ipotecario concesso dalla Banca Carige, erogato nel 2003 per un capitale originario di 2.500.000 €, era finalizzato alla ristrutturazione della struttura Principe Abamelek adibita ad RSA. Il tasso nominale variabile annuo a regime è stato pari al 2,10 %. Al 31.12.2010 il debito residuo ammonta a 1.788.235 €, mentre gli interessi passivi sono stati nel corso dell'esercizio pari a 39.822 €.

Il debito derivante dal mutuo acceso presso la banca MPS nel 2007 per un importo complessivo pari a 2.000.000 € per sopperire ad una temporanea crisi di liquidità ammonta alla data di chiusura del presente esercizio a 219.917 €. Il tasso nominale fisso annuo è stato pari a 5.69 % e gli interessi passivi corrisposti ammontano a 20.466 €.

Il debito per il mutuo chirografario, acceso nel 2006 presso la banca Lucca Pisa Livorno per un importo iniziale pari a 600.000 € finalizzato all'acquisto di attrezzature specifiche è stato estinto in data 17 maggio 2011. Il tasso nominale annuo è stato pari al 2,85 % e gli interessi passivi corrisposti sono pari a 386 €.

Il capitale residuo relativo al mutuo acceso presso CR Firenze al 31 dicembre 2011 è pari a 5.613€. Il piano di ammortamento si concluderà, con la restituzione della decima ed ultima rata, in data 30.04.2012. Il totale degli interessi passivi corrisposti è pari a 734 € al tasso nominale annuo pari al 5,34%.

Infine il mutuo acceso presso Banca Crediop presenta un capitale residuo pari a 444.493€, gli interessi passivi corrisposti nell'anno 2011 sono pari a 32.041€ al tasso nominale fisso pari al 4,92%. Il suddetto mutuo verrà estinto in data 31.12.2013.

Complessivamente il capitale restituito, derivante da mutui passivi, è stato pari a 817.744€.

D. 5 Acconti

Saldo al 31/12/2011	137.464			
	Valore al	Valore al		
Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	
Clients c/anticipi	137.464	151.936	-	14.472
Totale	137.464	151.936	-	14.472

Note e Commenti:

Gli acconti presenti in bilancio sono generati da anticipi ricevuti da clienti. In particolare trattasi di anticipi ricevuti dai privati delle RSA ed RA, per il servizio Telecare o infine dalle locazioni qualora i conduttori corrispondano anticipatamente i canoni dovuti.

D. 6 - debiti verso fornitori

Saldo al 31/12/2011	12.780.798
----------------------------	-------------------

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazione	
Debiti v/fornitori	12.385.651	12.933.522	-	547.871
Debiti v/fornitori per fatture/note da ricevere	395.147	301.909		93.238
<u>Totale</u>	<u>12.780.798</u>	<u>13.235.431</u>	<u>-</u>	<u>454.633</u>

D. 11 - debiti tributari

Saldo al 31/12/2011 **324.517**

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazione	
Erario c/IVA	23.396	48.524	-	25.128
Debiti v/erario per ritenute operate	6.997	17.513	-	10.515
Debiti per IRAP	235.557	114.886		120.671
Debiti per IRPEF e addizionali	62.529	103.626	-	41.097
<u>Totale</u>	<u>328.480</u>	<u>284.548</u>	<u>-</u>	<u>43.932</u>

Note e commenti:

I debiti tributari complessivamente hanno subito una variazione in aumento dovuta principalmente ai debiti per IRAP pari a 235.557€. L'importo risulta circa raddoppiato rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto del calcolo dell'imposta sul costo del personale assimilato al lavoro dipendente, il cui costo nel 2011 è stato pari a 575.883€.

La voce di debito Erario c/IVA risulta a debito per 23.396€ a causa del calcolo del pro-rata definitivo pari al 5% a fronte di un pro-rata provvisorio applicato nel corso dell'esercizio pari all'8%.

Le voci relative a IRPEF, addizionali regionali e comunali sono date dagli oneri sugli stipendi del personale dipendente da versare nel mese di gennaio 2012. L'importo risulta inferiore all'esercizio precedente a fronte di un costo del personale inferiore a seguito dell'interruzione del servizio PRIM a decorrere dal mese di dicembre 2011.

D. 12 - debiti verso istituti previdenziali

Saldo al 31/12/2011 **80.613**

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazione	
Debiti v/INPS	557	875	-	319
Debiti verso INAIL	-	163	-	163
Debiti v/INPDAP	79.967	161.221	-	81.254

Debiti verso ONAOSI	89	89	-
<u>Totale</u>	<u>80.613</u>	<u>162.348</u>	<u>- 81.735</u>

Note e Commenti:

I debiti verso istituti previdenziali sono classificati in base all'ente di previdenza sociale autorizzato alla riscossione. L'importo relativo agli oneri INPDAP risulta inferiore all'esercizio precedente a seguito dell'interruzione del servizio PRIM a decorrere dal mese di dicembre 2011.

D. 13 - altri debiti

Saldo al 31/12/2011 **374.732**

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazione
Debiti verso dipendenti	2.553	2.747	- 193
Depositi cauzionali rette	208.844	197.180	11.665
Depositi cauzionali fitti	89.603	91.312	- 1.709
Depositi cauzionali diversi	68.203	64.904	3.299
Deposito cauzionale farmaci	809	-	809
Prestito Comune Firenze ex S. Silvestro	-	23.200	- 23.200
Debiti diversi	4.720	4.158	562
<u>Totale</u>	<u>374.732</u>	<u>383.500</u>	<u>- 8.768</u>

Note e Commenti:

Nella classificazione degli "altri debiti" vengono riportati i debiti derivanti da depositi cauzionali versati al momento dell'ammissione presso le RA, RSA e PRIM e dai conduttori relativamente ai contratti di locazione del patrimonio immobiliare.

I debiti verso dipendenti sono rappresentati da due collaborazioni coordinate e continuative.

La voce Prestito Comune Firenze ex S. Silvestro risulta pari a zero per l'estinzione del debito in data 01/11/2011.

La composizione dei ratei e risconti passivi è la seguente:

E - ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2011 3.422.220

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazione	
Ratei passivi	108.144	15.294	92.850	
Risconti passivi	93.290	321.771	-	228.481
Risconti passivi pluriennali	3.220.786	3.297.230	-	76.444
Totale	3.422.220	3.634.295	-	212.075

Note e commenti:

Ratei passivi

La voce ratei passivi per complessivi 108.144 € è composta principalmente dagli oneri aziendali relativi alla produttività corrisposta al personale dipendente nel mese di gennaio 2012. Gli oneri contributivi a carico dell'Asp, relativi alla quota di produttività erogata, sono stati rilevati come costo di competenza economica del 2011.

Risconti passivi

I risconti passivi sono dovuti allo storno del contributo, per la quota di competenza di esercizi futuri, relativo al progetto "Assistenti familiari" per contributi ancora non erogati alla data del 31/12/2011.

Risconti passivi pluriennali

La voce risconti passivi pluriennali si riferisce al diritto di superficie relativo ai locali concessi in uso all'ASL la cui quota di competenza di ciascun esercizio è pari a 76.444 €.

CONTO ECONOMICO

La composizione del valore della produzione è la seguente:

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

A.1 - ricavi delle vendite e delle prestazioni

Saldo al 31/12/2011 10.906.733

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazione	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.906.733	11.800.267	-	893.534
Totale	10.906.733	11.800.267	-	893.534

Si evidenziano alcune significative voci relative ai ricavi di vendita e prestazioni:

TABELLA 1	2010	2011	Variazione	%
Rette di ricovero da privati	2.806.066	2.911.505	105.439	3,76%
Rette di ricovero da Enti	5.285.367	5.248.257	-37.110	-0,70%
Ricavi servizi domiciliari	387.798	285.045	-102.753	-26,50%
Proventi pasti a terzi	726.480	455.517	-270.963	-37,30%
Altri	2.592.545	2.004.397	-588.148	-22,69%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.800.266	10.906.732	-893.535	-7,57%

Note e commenti:

I ricavi delle vendite e delle prestazioni presentano una variazione negativa pari a 893.534€ dovuta principalmente alla contrazione dei ricavi derivanti dall'attività sanitaria, imputabile al servizio PRIM, e compensata dai ricavi dell'attività di TRIAGE e follow-up e da inferiori ricavi derivanti dalla vendita di pasti presso la mensa dell'ente in modo diretto. Infatti con il gestore sia per la vendita di pasti alla mensa universitaria, sia per i pasti del Comune si è passati alla vendita diretta da parte del gestore con royalty a favore dell'ente per ogni singolo pasto che trova riscontro nella riduzione dei costi di servizi alla voce l'acquisto pasti e motivo della contrazione dei ricavi, ma economicamente vantaggioso per l'ente nel rapporto costi/ricavi. Riduzione dei ricavi da servizi domiciliari legati all'area Telecare/Aiuto Anziani per riduzione convenzioni con il Comune di Firenze come dettagliato nella relazione di gestione a pag. 52 e segg.. Si evidenziano alcune significative voci relative ai ricavi di vendite e prestazioni:

ALTRI RICAVI E PROVENTI

A.5 - altri ricavi e proventi

Saldo al 31/12/2011

9.109.972

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazione
Altri ricavi e proventi	9.109.972	9.087.258	22.713
Totale	9.109.972	9.087.258	22.713

Si evidenziano alcune significative voci relative agli altri ricavi e proventi:

TABELLA 5	2010	2011	Variazione	%
Contributi in c/attività istituzionale	416.044	384.120	-31.924	-7,67%
Ricavi da immobili	2.022.253	2.049.193	26.940	1,31%
Rimborsi e recuperi diversi	345.739	256.044	-89.695	-25,94%
Proventi e rimborsi utenze	341.796	337.082	-4.714	-1,38%
Contributi Progetto Assistenti Familiari	2.921.872	2.262.312	-659.560	-22,57%
Ricavi diretti area marginalità e disabilità	2.897.997	3.690.782	792.785	21,48%
Altri	141.557	130.438	-11.119	-8,52%
Altri ricavi e proventi	9.087.258	9.109.971	22.713	0,25%

Note e commenti:

La differenza più rilevante in percentuale riguarda la riduzione dei rimborsi e recuperi dovuto allo spostamento dell'RSA presente all'interno del complesso Demidoff che riduce la compartecipazione del gestore da circa 68.000 nel 2010 a circa 22.000 nel 2011 e non è presente più la voce di rimborso del distretto sanitario, mentre l'altra riduzione riguarda i contributi per il progetto assistenti familiari in convenzione con il comune di Firenze che trova riduzione anche fra i relativi costi.

La composizione dei costi della produzione è la seguente:

ACQUISTI MATERIE PRIME , SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

B.6 - per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Saldo al 31/12/2011 106.783

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	106.783	102.813	3.970
Totale	106.783	102.813	3.970

Si evidenziano alcune significative voci relative agli acquisti per materie prime sussidiarie e di consumo:

TABELLA 6	2010	2011	Variazione	%
Prodotti assistenziali e sanitari	28.201	15.583	-12.618	-44,74%
Generi alimentari	497	40.607	40.110	8070,42%
Cancelleria e materiali vari d'ufficio	15.541	12.856	-2.685	-17,28%
Carburanti e lubrificanti	8.887	6.234	-2.653	-29,85%
Beni diversi e vari di consumo	31.255	7.412	-23.843	-76,29%
Altri	18.433	24.090	5.657	30,69%
Per materie prime,sussidiarie,di consumo e di merci	102.814	106.782	3.968	3,86%

Note e commenti:

L'aumento dei costi per l'acquisto di generi alimentari è sensibilmente aumentata a causa dell'internalizzazione della gestione del bar interno (+ 18.000 euro) e dell'acquisto diretto delle derrate necessarie alla colazione per Albergo Popolare e Ostello del Carmine, che sono state escluse dai relativi appalti (+ 22.000 euro) .

SPESE PER SERVIZI

B.7 - per servizi

Saldo al 31/12/2011 14.922.231

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazione
Per servizi	14.922.231	16.295.766	- 1.373.534
Totale	14.922.231	16.295.766	- 1.373.534

Si evidenziano alcune significative voci relative ai costi per servizi:

TABELLA 7	2010	2011	Variazione	%
Costi appalto servizi	8.115.495	8.725.888	610.393	7,52%
Costi per prestazioni assistenziali e infermieristiche	199.542		-199.542	-100,00%
Costi appalto portineria e vigilanza	181.345	9.232	-172.113	-94,91%
Spese per acquisto pasti	1.666.389	1.308.211	-358.178	-21,49%
Spese servizi pulizia e sanificazione locali	274.578	258.709	-15.869	-5,78%
Spese condominiali	27.366	39.686	12.320	45,02%
Smaltimento rifiuti	162.614	19.120	-143.494	-88,24%
Assicurazioni	70.885	91.538	20.653	29,14%
Consulenze amministrative, notarili, legali e tecniche	280.063	289.910	9.847	3,52%
Canoni assistenza software/hardware	49.536	17.862	-31.674	-63,94%
Spese di pubblicità e pubblicazioni	10.299	30.286	19.987	194,07%
Energia elettrica	289.379	275.350	-14.029	-4,85%
Utenze telefoniche	146.974	112.478	-34.496	-23,47%
Fornitura acqua	146.708	131.106	-15.602	-10,63%
Gas e combustibili	367.130	362.732	-4.398	-1,20%
Manutenzioni ordinarie fabbricati	435.342	305.622	-129.720	-29,80%
Manutenzioni impianti, macchinari, attrezzature	166.823	174.229	7.406	4,44%
Compensi e rimborsi a organi istituzionali	112.677	119.529	6.852	6,08%
Spese progetto assistenti familiari	2.921.872	2.262.312	-659.560	-22,57%
Costi diretti area Marginalità	296.423	181.888	-114.535	-38,64%
Altri	374.326	206.542	-167.784	-44,82%
Per servizi	16.295.766	14.922.230	-1.373.536	-8,43%

Note e commenti:

Le spese per servizi rappresentano i costi sostenuti per l'attività istituzionale dell'Ente. In particolare si evidenzia per i costi di appalto un incremento di euro 610.393 dovuto all'avvio del progetto marginalità dal 01.07.2011 con convenzione con il Comune di Firenze per gestire tutti i servizi relativi ai posti letto a disposizione sull'area fiorentina per gestire il progetto marginalità. La riduzione dei costi dei pasti a seguito delle modifiche contrattuali con il gestore come evidenziato nella relativa voce di ricavo a pag. 24 La voce smaltimento rifiuti porta ad un incremento degli oneri diversi di gestione a causa di una diversa contabilizzazione della T.I.A. rilevata nel 2010 all'interno della voce "per servizi" mentre nel 2011 nella voce "oneri diversi di gestione". Le spese di consulenza nella sua globalità evidenziano una riduzione rispetto al 2010 (-21.827 euro). Per la voce spese di pubblicità e pubblicazioni si evidenzia un incremento di circa 20.000 rispetto all'anno precedente dovuto alle pubblicazioni per le gare di appalto. Le utenze continuano nel trend di diminuzione dei costi dovuti al passaggio dei contratti relativi alle altre ASP incorporate (Bigallo Sant'Ambrogio e Fuligno) presso la Società Consortile Italiana, di cui l'ente è associato, la riduzione evidenzia un importante risultato nonostante l'incremento dei costi che le utenze hanno subito nel corso del 2011. Si

evidenzia una riduzione sensibile dei costi legati al progetto al Progetto Assistenti Familiari dovuto principalmente ad inferiori erogazioni di contributi erogati dall'ASP per conto del Comune di Firenze

Il costo complessivo per servizi rileva una riduzione pari a 1.373.536 €

COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI

B.8 - per godimento beni di terzi

Saldo al 31/12/2011 39.350

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazione	
Per godimento beni di terzi	39.350	73.056	-	33.706
Totale	39.350	73.056	-	33.706

TABELLA 8	2010	2011	Variazione	%
Fitti passivi	2.501	417	-2.084	-499,76
Canoni leasing	28.327	3.811	-24.516	-643,30
Canoni di noleggio	42.228	35.122	-7.106	-20,23
Per godimento di beni di terzi	73.056	39.350	-33.706	-85,66

Note e commenti:

Per quanto riguarda utilizzo di beni di terzi si veniva una rilevante riduzione dei costi in parte per la scadenza di contratti di leasing per attrezzature hardware ed in particolare il centralino anche per la riduzione nei costi per il noleggio di auto per l'utilizzo dei servizi aziendali in particolare della riduzione delle convenzioni sulla domiciliarità con il Comune di Firenze.

COSTI DEL PERSONALE

B.9 - per il personale

Saldo al 31/12/2011 3.631.109

B.9.a - salari e stipendi

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazione	
Salari e stipendi	2.900.250	2.972.498	-	72.248
Totale	2.900.250	2.972.498	-	72.248

B.9.b - oneri sociali

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazione	
-------------	-------------------------	-------------------------	------------	--

Oneri sociali	626.830	802.105	-	175.274
Totale	626.830	802.105	-	175.274

B.9.e - altri costi

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazione
Altri costi	104.029	70.529	33.499
Totale	104.029	70.529	33.499

TABELLA 9.a	2010	2011	Variazione	%
Salari e stipendi personale amministrativo	921.019	748.762	-172.257	-18,70%
Salari e stipendi personale sanitario	515.024	397.449	-117.575	-22,83%
Stipendi personale a comando	29.422		-29.422	-100,00%
Salari e stipendi personale tecnico	416.208	372.613	-43.595	-10,47%
Salari e stipendi personale medico	56.217	52.826	-3.391	-6,03%
Fasce retributive, posizioni organizzative ind. Spec. Competenza	151.026	245.665	94.639	62,66%
Produttività collettiva comparto competenza	293.387	289.568	-3.819	-1,30%
Lavoro straordinario e disagio competenza	93.988	58.860	-35.128	-37,38%
Retribuzione posizione dirigenza competenza	35.089	34.880	-209	-0,80%
Retribuzione risultato dirigenza competenza	10.740		-10.740	-100,00%
Retribuzione posizione e specificità medici competenza	18.103	18.881	778	4,29%
Retribuzione risultato medici competenza	2.825		-2.825	-100,00%
Compensi personale amministrativo a convenzione	194.000	217.117	23.117	11,92%
Compensi personale tecnico a convenzione	23.525	32.825	9.300	39,53%
Compensi personale sanitario a convenzione	89.640	334.985	245.345	273,70%

Compenso personale medico in convenzione	122.284	95.819	-26.465	-21,64%
Salari e stipendi	2.972.497	2.900.250	-72.247	2,43%

TABELLA 9.b	2010	2011	Variazione	%
Oneri sociali personale amministrativo	383.672	287.815	-95.857	-24,98%
Oneri sociali personale sanitario	180.925	150.754	-30.171	-16,68%
Oneri INAIL	44.552	18.187	-26.365	-59,18%
Oneri sociali personale tecnico	159.150	143.824	-15.326	-9,63%
Oneri sociali personale medico	21.990	22.884	894	4,07%
Oneri sociali personale amministrativo in convenzione	10.715		-10.715	-100,00%
Oneri sociali personale tecnico a convenzione	1.101	3.366	2.264	20,65%
Oneri sociali	802.105	626.830	-175.275	-21,85%

TABELLA 9.e	2010	2011	Variazione	%
Costi di aggiornamento e formazione personale		12.136	12.136	100,00%
Spese per reclutamento personale e concorsi		38.784	38.784	100,00%
Costi decreto 81 (ex 626)	8.514	4.088	-4.426	-51,99%
Visite mediche di controllo	13.363	5.624	-7.739	-57,91%
Costi per mensa del personale	28.757	25.906	-2.851	-9,92%
Abbigliamento da lavoro del personale	13.341	14.046	705	5,29%
Compensi e Commissioni Concorsi e Gare	6.554	3.445	-3.109	47,43%
Altri costi del Personale	70.529	104.029	33.500	47,50%

Note e commenti:

Il costo del personale rileva una riduzione pari al 5,9% (equivalente a 214.023€) principalmente per effetto del trasferimento di personale dipendente presso altri enti come dettagliato nella relazione di gestione a pag. 46 e seguenti ed avrà un effetto ulteriormente positivo soprattutto nell'esercizio 2012

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

B.10 - ammortamenti e svalutazioni

Saldo al 31/12/2011 **534.782**

B.10.a - ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazione
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	37.625	28.647	8.978
<u>Totale</u>	<u>37.625</u>	<u>28.647</u>	<u>8.978</u>

B.10.b - ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazione
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	492.586	479.612	12.974
<u>Totale</u>	<u>492.586</u>	<u>479.612</u>	<u>12.974</u>

B.10.d - svalutazione dell'attivo circolante

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazione
Svalutazione dell'attivo circolante	4.571	-	4.571
<u>Totale</u>	<u>4.571</u>	<u>-</u>	<u>4.571</u>

TABELLA 10. a	2010	2011	Variazione	%
Amm.to Licenze SW	28.647	37.625	8.978	31,34%
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	28.647	37.625	8.978	31,34%

TABELLA 10.b	2010	2011	Variazione	%
Amm.to fabbricati Montedomini	100.597	107.418	6.821	6,78%
Amm.to fabbricati Fuligno	51.949	51.975	26	0,05%
Amm.to fabbricato S.Silvestro	45.257	43.802	-1.455	-3,22%
Amm.to fabbricato Colonia Barellai	172	2.026	1.854	1075,35%
Amm.to Fabbricati Demidoff	3.060	6.098	3.038	99,31%

Amm.to Ist. S. Agnese fabbricato strumentale		153	153	100,00%
Amm.to Fabb. Non strumentali	22.086	26.469	4.383	19,95%
Amm.to Impianto Elettrico	36.442	39.487	3.045	8,36%
Amm.to Impianti	12.357	16.110	3.753	30,38%
Amm.to Impianto Idraulico	9.377	9.575	198	2,11%
Amm.to Condizionatori	3.284	1.894	-1.390	-42,32%
Amm.to Cucina	8.139	13.558	5.419	66,59%
Amm.to attrezzature	41.249	37.067	-4.182	-10,14%
Amm. Beni progetto Parkinson	1.585	331	-1.254	-79,11%
Amm. Mobili Arredi	12.674	13.584	910	7,18%
Amm. Computer e macchine ufficio	26.882	22.860	-4.022	-14,96%
Amm. telefoni cellulari	157		-157	-100,00%
Amm.to Strumenti Elettronici, Audio, Video	1.644	1.644	0	0,00%
Amm.Beni Strum. Inferiori a 516	5.970		-5.970	-100,00%
Amm.to attrezz. e arredi aree verdi	1.094	1.094	0	0,00%
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	383.976	395.145	11.171	0,29%

TABELLA 10.b	2010	2011	Variazione	%
Amm.to ristrutturazione ONIG	95.636	97.437	1.801	1,88%
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	95.637	97.437	1.802	1,88%

TABELLA 10.d	2010	2011	Variazione	%
Svalutazioni di titolo dell'attivo circolante		4.571	4.571	100,00%
Svalutazione attivo		4.571	4.571	100,00%

Note e commenti:

Gli ammortamenti subiscono un incremento dovuto, quasi esclusivamente, agli investimenti sul patrimonio immobiliare.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

B.12 - accantonamenti per rischi

Saldo al 31/12/2011

100.108

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazione
Accantonamenti per rischi	100.108	-	100.108
Totale	100.108	=	100.108

TABELLA 12	2010	2011	Variazione	%
Accantonamento fondo rischi crediti da interessi moratori		100.108	100.108	
Oneri diversi di gestione		100.108	100.108	

Note e commenti:

La voce accantonamento fondo rischi crediti da interessi moratori è costituisce elemento di prudenza con la previsione di stornare la voce di ricavo “interessi attivi su crediti” considerando l'accantonamento del 70% della suddetta voce di ricavo. Questa previsione prudenziale è collegata alla situazione di grave difficoltà finanziaria a livello nazionale nel quale versano le amministrazioni pubbliche, che, anche a causa degli stretti vincoli posti dal patto di stabilità, sono sempre più spesso costrette a ritardare o sospendere i pagamenti ai fornitori.

B.14 - oneri diversi di gestione

Saldo al 31/12/2011 382.438

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazione
Oneri diversi di gestione	382.438	196.599	185.839
Totale	382.438	196.599	185.839

Si evidenziano alcune significative voci relative agli oneri diversi di gestione:

TABELLA 14	2010	2011	Variazione	%
Tributi locali	134.258	141.347	7.089	5,28%
I.V.A. Indetraibile		23.838	23.838	
Imposta di bollo e registro	45.412	54.070	8.658	19,07%
Imposte e tasse diverse	4.437	158.901	154.464	3481,27%
Altri	12.492	4.282	-8.210	-65,72%
Oneri diversi di gestione	196.599	382.438	185.839	94,53%

AREA FINANZIARIA

La composizione dei proventi e oneri finanziari è la seguente:

C.16 - altri proventi finanziari

Saldo al 31/12/2011 **42.057**

C.16.d - altri proventi finanziari

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazione
Proventi diversi dai precedenti	42.057	9.470	32.587
Totale	42.057	9.470	32.587

TABELLA 16.d	2010	2011	Variazione	%
Interessi attivi su capitale di dotazione	7.940	2.660	-5.280	-66,50%
Interessi attivi di mora		37.702	37.702	100,00%
Interessi attivi da titoli	1.530	1.695	165	10,76%
Proventi diversi dai precedenti	9.470	42.057	32.587	344,10%

Note e commenti:

I proventi diversi dai precedenti evidenziano l'inserimento della voce "Interessi attivi di mora" non presenti nel 2010 e rappresentati dalla differenza fra l'importo degli interessi inseriti in bilancio e la quota accantonata prudenzialmente.

C.17 - interessi e altri oneri finanziari

Saldo al 31/12/2011 **117.107**

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazione
Interessi e altri oneri finanziari	117.107	159.509	- 42.402
Totale	117.107	159.509	- 42.402

TABELLA 17	2010	2011	Variazione	%
Interessi passivi su mutui	133.438	104.454	-28.984	-21,72%
Interessi passivi su anticipazioni su crediti		2.551	2.551	100,00%
Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria	18.347	6.546	-11.801	-64,32%

Spese bancarie	5.305	2.150	-3.155	-59,47%
Interessi passivi di mora	291	1.055	764	262,24%
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	2.129	351	-1.778	-83,53%
Interessi e altri oneri finanziari	159.510	117.107	-42.403	-26,58%

Note e commenti:

I proventi finanziari subiscono un lieve decremento dovuto alla riduzione delle disponibilità liquide dell'ente mentre gli oneri derivanti da interessi passivi su mutui subiscono una riduzione di 28.983€ per effetto dell'estinzione di mutui passivi e per i tassi di interesse, per i mutui a tasso variabile, inferiori rispetto all'esercizio precedente.

AREA STRAORDINARIA

La composizione dei proventi e oneri straordinari è la seguente:

E.20 - proventi straordinari

Saldo al 31/12/2011 **483.878**

E.20.a - proventi da alienazione

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazione	
Proventi da alienazione	76.444	81.444	-	5.000
Totale	76.444	81.444		5.000

E.20.b - altri proventi straordinari

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazione	
Altri proventi straordinari	407.434	908.864	-	501.430
Totale	407.434	908.864		501.430

TABELLA 20.a	2010	2011	Variazione	%
Plusvalenze vendita beni immobili e diritti di superficie	76.444	76.444	0	0,00%
Plusvalenze vendita beni mobili	5.000		-5.000	-6,14%
Plusvalenze da alienazione	81.444	76.444	-5.000	-6,14%

TABELLA 20.b	2010	2011	Variazione	%
Insussistenze attive	149.883	175.940	26.057	17,39%
Sopravvenienze attive	758.981	231.493	-527.488	69,50%
Altri proventi straordinari	908.864	407.433	-501.431	-55,17%

E.21 - oneri straordinari

Saldo al 31/12/2011 **257.236**

E.21.c - altri oneri straordinari

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazione
Altri oneri straordinari	257.236	225.886	31.350
<u>Totale</u>	<u>257.236</u>	<u>225.886</u>	<u>31.350</u>

TABELLA 21	2010	2011	Variazione	%
Sopravvenienze passive	225.886	257.236	31.350	13,88%
Altri oneri straordinari	225.886	257.236	31.350	13,88%

Note e commenti:

L'area straordinaria presenta proventi straordinari per 76.444€ dovuti al diritto di superficie dei locali ASL presso Montedomini.

I proventi straordinari si compongono per 175.940 € di insussistenze attive derivanti dallo storno di debiti presenti nello Stato Patrimoniale. Nel rispetto del principio di prudenza sono stati stornati debiti di diversa natura derivanti da errori contabili effettuati negli anni precedenti, debiti caduti in prescrizione (considerati oltre 10 anni) o errori risultanti dalla transcodifica dei dati da un precedente software di contabilità.

I rimanenti 126.183 €, rilevati come sopravvenienze attive, sono dovuti a componenti attive relative alla gestione ordinaria (di competenza economica del 2010) ma manifestatesi in data successiva all'approvazione del bilancio consuntivo 2010.

Gli oneri straordinari presenti nel conto economico per complessivi 233.478€ sono dovuti a sopravvenienze passive di varia natura. Principalmente trattasi della correzione dei fondi di ammortamento relativi alle immobilizzazioni materiali, che non hanno trovato capienza nel fondo di riserva. La verifica e relativa correzione del conto di contabilità "Risconti attivi" relativo all'esercizio 2009, oltre a componenti relative alla gestione ordinaria (di competenza economica di anni precedenti) manifestatesi nel corso del presente esercizio.

22 IMPOSTE E TASSE

La composizione delle imposte sul reddito d'esercizio è la seguente:

22 - imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2011

414.293

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazione	
Imposte sul reddito d'esercizio	418.256	467.563	-	49.307
Totale	418.256	467.563	-	49.307

TABELLA 22	2010	2011	Variazione	%
Tributi regionali - IRAP	264.423	219.534	-44.889	-18,47%
Imposte sul reddito	203.140	198.722	-4.418	2,17%
Imposte sul reddito d'esercizio		418.256	-49.307	11,79%

Note e commenti:

La voce "imposte sul reddito d'esercizio" si suddivide per 219.534€ relativi a IRAP e per 198.722€ relativi a IRES. La riduzione rispetto all'esercizio 2010 è da attribuire quasi esclusivamente alla riduzione del costo del personale dell'ente.

INDICE

1. STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO	pag. 2
<i>Stato patrimoniale attivo</i>	pag. 2
<i>Stato patrimoniale passivo</i>	pag. 2
<i>Conto Economico</i>	pag. 3
2. NOTA INTEGRATIVA	pag. 4
<i>Premessa</i>	pag. 4
<i>Criteri applicativi nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori espressi in moneta non avente corso legale</i>	pag. 4
<i>Immobilizzazioni</i>	pag. 4
<i>Rimanenze di magazzino</i>	pag. 7
<i>Crediti</i>	pag. 5
<i>Disponibilità liquide</i>	pag. 5
<i>Debiti</i>	pag. 5
<i>Depositi cauzionali</i>	pag. 6
<i>Ratei e risconti</i>	pag. 6
<i>Fondi per rischi e oneri</i>	pag. 6
<i>Fondo accantonamento salario variabile</i>	pag. 6
<i>Impegni garanzie e rischi</i>	pag. 6
<i>Ricavi e costi</i>	pag. 6
<i>Contributi in conto esercizio</i>	pag. 6
<i>Imposte sul reddito</i>	pag. 6
<i>Attivo</i>	pag. 7
<i>Passivo</i>	pag. 17
<i>Patrimonio netto</i>	pag. 17
<i>Valore della produzione</i>	pag. 25
<i>Costi della produzione</i>	pag. 27
<i>Imposte e tasse</i>	pag. 38

Relazione sulla gestione

Premessa

L'Amministrazione Comunale di Firenze con deliberazione n. 2009/C/00085 del 26/10/2009, nell'ottica di razionalizzare e contenere la spesa pubblica, di migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi, ha deliberato specifici indirizzi al fine di attuare la fusione delle ASP Montedomini, Fuligno, Bigallo e S. Ambrogio in un'unica Azienda, interlocutore privilegiato del Comune di Firenze in materia di Servizi alla Persona.

Con ordinanza sindacale n. 804 del 16/11/2009 sono stati nominati i membri del CdA di competenza del Comune di Firenze ed indicato nella stessa anche il Presidente del Consiglio di Amministrazione e nominato il Collegio dei Revisori.

Il nuovo CdA si è insediato il 26/11/2009 come da verbale del Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

In data 03/02/2010 con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2010/G/0021 avente per oggetto: *Specificazione indirizzi per al fusione delle ASP (Aziende Servizi alla Persona) fiorentine "Montedomini", Sant'Ambrogio", "Educatore della S.S. Concezione detto di Fuligno" e "Il Bigallo"*, il Comune di Firenze ha deliberato che la fusione delle quattro ASP fiorentine debba essere attuata con le modalità della incorporazione.

In conseguenza degli atti suddetti e l'invio alla Regione di tutta la documentazione con decreto della Giunta Regionale Toscana n. 246 del 29.12.2010 viene approvata la fusione per incorporazione delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) "Il Bigallo". "Educatore della SS Concezione detto del Fuligno", "Sant'Ambrogio" e "Montedomini" nell'ASP Firenze Montedomini;

A differenza del bilancio Consuntivo 2010 che, per effetto della fusione ha comportato l'approvazione di un unico bilancio, realizzato mediante consolidamento dei bilanci delle 4 ASP, il bilancio 2011 è il primo bilancio dell'ASP Firenze Montedomini post fusione.

RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2011

La fusione ha permesso, con un percorso di sinergie fra le ASP avviato già prima del decreto di fusione, di ottenere notevoli benefici economici, confermati nel bilancio 2011 con il raggiungimento del positivo risultato di gestione.

La creazione e il potenziamento di un unico Polo per gli anziani, la marginalità e inclusione sociale e per le disabilità ha infatti consentito non solo risparmi su importanti voci come acquisti e personale, ma ancor di più una maggiore efficienza e sinergia sia nelle singole attività che nell'utilizzo del patrimonio.

Per il secondo anno consecutivo, il risultato di esercizio è positivo, con un incremento, nel 2011, di euro 20.518 rispetto all'esercizio precedente, passando quindi dallo 0,06% sul valore della produzione allo 0,17%.

Ma ciò che va maggiormente evidenziato è che, per la prima volta, il margine di contribuzione (valore della produzione – costi della produzione) è risultato positivo per euro 299.904, a fronte di un margine negativo del 2009 di quasi 4 milioni di euro e del 2010 per circa 134.000 euro.

Ciò significa che l'equilibrio di bilancio, raggiunto nel 2010 grazie anche a partite di carattere straordinario, è stato ottenuto già con i risultati della gestione ordinaria, come risulta dalle tabelle seguenti.

Margine contribuzione lordo			
ASP	Anno		
	2009	2010	2011
ASP Bigallo	-708.510		
ASP Sant'Ambrogio	12.348		
ASP Montedomini	-3.212.713		
ASP Fuligno (non confrontabile VdP perché contabilità finanziaria)			
ASP Firenze Montedomini		-134.099	299.904
Differenza tra valore della produzione e costi della produzione	-3.908.875	-134.099	299.904

Risultato d'Esercizio			
ASP	Anno		
	2009	2010	2011
ASP Bigallo	-826.345		
ASP Sant'Ambrogio	-83.649		
ASP Montedomini	4.226		
ASP Fuligno	50.632		
ASP Firenze Montedomini		12.722	32.240
Utile (perdita) d'esercizio	-855.136	12.722	32.240

Tale importante risultato è frutto di una costante, puntuale e massiccia riduzione dei costi, diminuiti nel 2011 di euro 1.304.823 , pari al 6,21 %.

Il processo di contenimento dei costi, peraltro iniziato già nel 2010, ha consentito anche di assorbire una lieve diminuzione dei ricavi, ridottisi di euro 870.821 rispetto al 2010 (- 4,2%) .

INDICI ECONOMICI / ANALITICI

		2011	2010
Costo del venduto / ricavi	Costi della produzione / valore della produzione	98,5%	100,6%

		2011	2010
Costo del venduto / ricavi (2)	Costi della produzione (-personale) / valore della prod.	80,4%	82,2%

		2011	2010
Ricavi / costo appalto (area Socio ass.)	Ricavi servizio socio sanitario / costo appalto gestione	1,41	1,38

		2011	2010
Ricavi - costo appalto (area Socio ass.)	Ricavi servizio socio sanitario - costo appalto gestione	2.334.049	2.216.557

L'indice relativo al rapporto tra il costo del venduto ed i ricavi annui risulta nel 2011 per la prima volta inferiore al 100%. Si fa presente che un indice pari al 100% equivale ad una situazione di pareggio in cui il valore della produzione ed il costo della produzione si equivalgono. L'indice pari al 98% sta ad indicare un margine positivo tra il valore e i costi della produzione.

L'Ente ha una forte solidità patrimoniale, non interamente evidenziata nelle cifre di bilancio, in quanto il patrimonio immobiliare è stato valutato in bilancio al mero valore "catastale" al netto dei relativi fondi ammortamento (60.868.078 milioni di euro) : valore significativamente inferiore a quello di mercato.

Nonostante le difficoltà di riscossione testimoniate dall'aumento dei Crediti vs/Clienti e privati (+ 5,2% rispetto al 2010) l'ASP è riuscita grazie ad una oculata gestione delle risorse finanziarie a ridurre la propria esposizione debitoria nei confronti dei fornitori (-3,5% rispetto al 2010).

Da evidenziare anche la riduzione dell'esposizione debitoria nei confronti degli istituti di credito con l'estinzione di un debito a breve acceso presso la CR Lucca e di un prestito del Comune di Firenze che veniva scontato sui canoni di affitto per la gestione dell'asilo presso la struttura di San Silvestro. Le chiusure dei prestiti e la riduzione dei tassi di interesse hanno permesso una riduzione di interessi passivi di circa 38.000 euro rispetto all'esercizio 2010.

CONSULENZE E COMPENSI

Consulenze			
ASP	Anno		
	2009	2010	2011
Consulenze amministrative, notarili, legali e tecniche	411.382	280.063	289.910

Il leggero incremento registratosi nel 2011 rispetto all'esercizio precedente (+ 3,5%) è dovuto a maggiori spese legali e notarili conseguenti al numero e alla complessità delle procedure di bandi di gara per appalti e di alienazione di immobili, nonché all'incremento del contenzioso in materia di locazioni.

Si evidenzia comunque la rilevante riduzione (- 30%) rispetto al 2009.

Organi Istituzionali			
ASP	Anno		
	2009	2010	2011
Compensi Organi Istituzionali	286.926	112.677	119.529

Il leggero incremento (euro 6.852) rispetto all'esercizio precedente è stato causato dalla transitoria necessità giuridica, nel periodo intercorrente tra il decreto di fusione e l'approvazione del nuovo regolamento di organizzazione, di ripristinare le indennità stabilite dalla precedente Amministrazione, risultanti maggiori rispetto a quelle stabilite dalla attuale Amministrazione sia nelle more del processo di fusione sia nel nuovo Regolamento di Organizzazione.

Rimane comunque di tutta evidenza l'enorme riduzione delle indennità degli Organi Istituzionali rispetto alle indennità complessivamente attribuite nelle quattro AA.SS.PP. negli esercizi ante-fusione (- 59%).

ALTRE VOCI

Per l'ASP l'incidenza delle Imposte Dirette assume significativa rilevanza sul bilancio dell'Ente per un importo complessivo di euro 414.293 (Euro 215.571 per IRAP ed Euro 198.722 per IRES).

Si presenta ancora critica la B.U. dell'area Domiciliare, composta da Telecare, Aiuto Anziani e Telemedicina, ma si evidenzia il trend positivo di riduzione delle perdite rispetto agli anni precedenti (euro 229.859 nel 2011, euro 385.453 nel 2010, euro 569.465 nel 2009). L'area presenta un netto miglioramento soprattutto per la riduzione del personale, in parte trasferito ad altri servizi dell'Ente che hanno permesso ulteriori risparmi come ad esempio l'internalizzazione del servizio portineria gestito in appalto.

La criticità più rilevante riguarda la struttura del Sant'Agnese (la B.U. presenta un risultato negativo di euro 161.597), dove è in atto un progressivo spostamento degli utenti presso altri spazi che l'Ente ha già individuato all'interno della struttura di via de'Malcontenti/Tohuar.

Si evidenzia una perdita di modesta entità per la B.U. Agenzia formativa (Euro 23.869) che tuttavia rimane una risorsa importante da sviluppare e valorizzare, essendo tra l'altro dotata di accreditamento sia presso la Regione Toscana sia come provider ECM.

Positive risultato le aree istituzionali dell'ente ed in particolare l'area socio-sanitaria e l'area marginalità.

COSTO DEL PERSONALE

I costi del personale hanno avuto, nell'ultimo triennio, il seguente andamento .

Spese del personale			
	Anno		
	2009	2010	2011
VOLUME PRODUZIONE	20.446.164	20.887.525	20.016.704
COSTO PERSONALE	4.144.625	3.845.132	3.631.109
INCIDENZA %	20,27 %	18,41 %	18,14 %

Da sottolineare la riduzione delle spese per il personale tra l'esercizio 2011 e l'ultimo pre-fusione (2009) per euro 513.516 (- 12,4 %).

La dotazione del personale nell'ASP Firenze Montedomini è la seguente (dati FTE) :

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Differenza
Amministrativi di ruolo			
Dirigenti	1	1	0
Amministrativi	21,5	20,5	1
amministrativi telecare/portineria	10	12	-2
Amministrativi T.D.			
Dirigente	1	1	0
amministrativo in comando	0	0	0
amministrativo t.d. Telecare	0	0	0
amministrativo t.d. Amministrazione	0	2	-2
A cui si aggiungono:			
operatori in amministrazione interinale	7	5	2
operatori in telecare interinale	0	0	0
Co.Co.Co. (Bar)	1	1	0

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Differenza	
Tecnici di Ruolo				
in amministrazione	1	12	0	
al servizio PRIM	3	18	-15	
al servizio portineria	2	2	0	
Tecnici T. D.				
	0	0	0	
A cui si aggiungono:				
operatori in servizio Prim interinali	0	4	-4	
Sanitari di Ruolo				
Dirigente medico		0	1	-1
in amministrazione		3	3	0
al reparto PRIM		3	16	-13
Sanitari T.D.				
		0	3	-3
A cui si aggiungono:				
operatori al servizio Prim interinali		0	2	-2
Co.Co.Co.		0	0	0
Totale Personale		53,5	94,5	-39

Nonostante la riduzione del numero dei dipendenti, avvenuta naturalmente senza alcun documento alla posizione di ogni singolo lavoratore, l'Ente ha proceduto ad una parziale internalizzazione di alcuni servizi (portierato, telecare etc.).

Note e commenti:

Area amministrativa: La fusione con gli Enti ASP Bigallo, ASP il Fuligno e ASP S. Ambrogio ha consolidato l'incorporazione dei servizi alla marginalità e alla disabilità, comportando l'assorbimento completo, nell'organico aziendale, di nr.3 unità dall'ASP Bigallo (dipendenti di ruolo) e nr.1 unità dall'ASP Fuligno (a contratto).

Nel mese di Ottobre l'ente ha ricevuto le dimissioni di un operatore cat. D attivo presso il servizio Personale e Formazione e la sua sostituzione con un operatore interinale già presente in struttura, di provenienza ASP Fuligno. Presso il Servizio Telecare si è dimessa per trasferimento un'ulteriore unità operativa. Continua anche nell'anno 2011 la presenza di 1 part-time al 50%. Si segnala, la presenza di un operatore amministrativo in comando esterno (che abbatte di una unità il personale amministrativo di ruolo Telecare).

Si ricorda che per effetto dell'accordo di trasferimento personale, con l'Azienda Sanitaria Locale vengono trasferiti anche due operatori amministrativi di cui uno nell'anno 2011 ed uno nell'anno 2012.

Area tecnica: Per effetto della chiusura del Presidio di Riabilitazione Intensiva ed il conseguente accordo di trasferimento del personale dell'ASP Firenze Montedomini all'Azienda Sanitaria Locale 10, al 21 novembre 2011 c'è stata la prima tranches di mobilità del personale che ha interessato tutti gli operatori tranne quelli assenti dal servizio per gravidanza (nr.3 unità). Durante l'anno, per sopperire ad assenze lunghe a vario titolo quali gravidanze ed aspettative, è stato utilizzato personale interinale. Entro il mese di Maggio 2012 il personale è stato totalmente riassorbito dall'ASL come da convenzione TRIAGE.

Area sanitaria: Come per l'area tecnica, anche per il personale sanitario e riabilitativo la chiusura del Presidio di Riabilitazione Intensiva ed il conseguente accordo di trasferimento del personale dell'ASP Firenze Montedomini alla Azienda Sanitaria Locale 10 hanno determinato il primo esodo di personale al 21 novembre 2011. Sono rimasti assegnati all'ASP solo gli operatori assenti dal servizio per gravidanza (nr. 2 unità) ed un fisioterapista per il mantenimento attivo del servizio di follow up. Entro il mese di Maggio 2012 il personale è stato totalmente riassorbito dall'ASL. Durante l'anno, per sopperire ad assenze per gravidanze ed aspettative, è stato utilizzato personale interinale.

INDICI ECONOMICI DEL PERSONALE

		2011	2010
Valore aggiunto pro capite:	Valore aggiunto / dipendenti medi	52.042	45.919
		2011	2010
Costo del personale pro capite:	Costo del personale / dipendenti medi	38.189	39.984
		2011	2010
Incidenza costo del personale:	Costo del personale / Costi della produzione	18,4%	18,3%
		2011	2010
Quoziente personale su servizi:	Costo del personale / Costi per servizi	24,3%	23,6%

Gli indici sopra esposti indicano il grado di efficienza ed efficacia del personale dell'ASP. Il costo medio del personale rileva una diminuzione pro capite di quasi 2.000 € motivata da personale congedato (n. 3 dipendenti

di cui un responsabile con P.O., un Funzionario con P.O. ed un dirigente) e personale trasferitosi presso altri enti (n. 1 funzionario)

Il quoziente del costo del personale rispetto al costo per servizi rileva un incremento che può essere parzialmente attribuito ad attività svolte da terzi attraverso contratti di appalto nel 2010 (ad esempio: prestazioni infermieristiche ed alberghiere per 199.542 € presso il Prim; servizio di portineria per 181.344 €) che sono state invece svolte dal personale dipendente nel corso dell'esercizio 2011.

Nel 2011 sono proseguiti i servizi storici di “competenza” delle diverse ASP. Nel dettaglio analizziamo le diverse aree, che possiamo raggruppare in.

- Area Socio-assistenziale,
- Area Sanitaria,
- Area Marginalità e Disabilità
- Telecare ed Aiuto Anziani
- Altri servizi (Gestione Immobili, Agenzia Formativa)

AREA SOCIO-ASSISTENZIALE

Le Strutture utilizzate per questi servizi sono quelle di derivazione ASP Montedomini, con l'aggiunta di un servizio gestito precedentemente dall'ASP Bigallo (R.A. S. Agnese di via Guelfa).

Nella tabella sottostante sono evidenziati tutti i servizi di RSA (modulo Base e Specialistico), RA e Diurno per Disturbi cognitivi (Centro Athena).

RSA 1 MONTEDOMINI	<u>Posti autorizzati</u>	<u>Occupazione</u>		<u>Utenti privati</u>
		Media	%	n°
Modulo BASE	29	25,82	89,05%	6
Modulo SPECIALE	9	9,95	110,53%	
Totale	38	35,77	94,14%	6

RSA 2 MONTEDOMINI	<u>Posti autorizzati</u>	<u>Occupazione</u>		<u>Utenti privati</u>
		Media	%	n°
Modulo BASE	42	40,77	97,06%	5
Totale	42	40,77	97,06%	5

RSA S. SILVESTRO	<u>Posti autorizzati</u>	<u>Occupazione</u>		<u>Utenti privati</u>
		Media	%	n°
Modulo BASE	40	38,35	95,88%	9
Totale	40	38,35	95,88%	9

RSA P. ABAMELEK (ex ONIG)	<u>Posti autorizzati</u>	<u>Occupazione</u>		<u>Utenti privati</u>
		Media	%	n°
Modulo BASE	53	49,41	93,22%	4
Modulo SPECIALE	5	6,62	132,33%	
Totale	58	56,02	96,59%	4

TOTALE RSA	178	170,92	96,02%	24
-------------------	------------	---------------	---------------	-----------

RESIDENZE ASSISTITE	<u>Posti autorizzati</u>	<u>Occupazione</u>		<u>Utenti privati</u>
		Media	%	n°
Montedomini	12	10,11	84,25%	1
S. Silvestro	20	16,38	81,88%	2
P. Abamelek (ex ONIG)	12	10,70	89,20%	1
Totale	44	37,19	84,52%	4

TOT. RSA+RA	222
--------------------	------------

Dall'esame dei dati relativi alla presenza degli utenti nei moduli specialistici (Alzheimer) si osserva la diminuzione del 50% rispetto alle potenzialità autorizzate dell'Azienda, conseguente alla decisione dell'ASF, dal mese di agosto 2010, di diminuire il budget di impegno per tale tipologia di servizio.

La percentuale di occupazione delle RR.SS.AA. nel Modulo Base risente significativamente delle criticità nell'erogazione delle quote sociali e sanitarie, che è stata in parte risolta con l'ammissione di clienti privati e che ha prodotto un alto turn over e un alto numero di utenti privati e di ricoveri temporanei (alcuni ricoveri hanno le due caratteristiche privato/temporaneo). L'indice di saturazione, stante queste considerazioni, può ritenersi buono.

Per quanto riguarda le Residenze Assistite, gli inserimenti sono ormai rarissimi e basso è comunque il turn over.

La struttura denominata "Residence Bigallo" necessita di ingenti e cospicue ristrutturazioni per l'adeguamento alle normative vigenti. Per dare una risposta di accoglienza adeguata è stato elaborato nel corso del 2011 un progetto di trasferimento delle signore in alloggi reperiti nel patrimonio dell'Azienda. Un primo modulo di n.10 camere singole è stato realizzato in due appartamenti collegati e collocati nel corpo dell'edificio della sede istituzionale, inaugurato nei primi mesi del 2012 e per il quale sono in corso le procedure di presa in carico dei Servizi Sociali territoriali delle utenti, che prevede la definizione della posizione reddituale, di quella pensionistica e di quella sanitaria (invalidità, non autosufficienza, etc.) e la successiva definizione condivisa (tra ospite e assistente sociale) del progetto sociale per poter procedere al trasferimento.

Per quanto riguarda il Centro Diurno Athena, il programma di assistenza prevede una presenza differenziata nei giorni. La presenza media è dai 3 ai 4 giorni per settimana.

I dati si possono riassumere nella tabella sottostante.

CENTRO DIURNO ATHENA – DISTURBI COGNITIVI ANNO 2011				
<u>Posti autorizzati</u>	<u>Utenti iscritti</u>	<u>Occupazione</u>		<u>Utenti privati</u>
		Media	%	n°
30	39	23 (da lun a ven)	76,67%	7
		18 (sabato)	120,00%	

Osservando l'andamento del Centro Diurno si rileva l'alta percentuale di turn over degli utenti dovuto all'alta fragilità degli anziani ospitati, a causa della loro particolare situazione di salute.

Per questo motivo è estremamente difficile tenere costante il livello di occupazione, che senza il rilevante numero di utenti privati (retta di 85 euro gg) crollerebbe drasticamente. Per la giornata del sabato è prevista, da convenzione, la saturazione del 50%. I parametri in questo caso sono stati rispettati.

Il sistema è costantemente monitorato nell'ambito del Sistema Qualità , valutando l'andamento dell'attività e formulando progettazione ed attivazione di azioni migliorative dei processi di erogazione dei servizi affidati in appalto .

Questo sistema articolato di verifiche e controlli ha permesso all'Azienda di ottenere sin dal 2009 la Certificazione di Qualità EN ISO 9001: 2008 per la “Progettazione ed erogazione di servizi socio-sanitari ed assistenziali in regime residenziale e diurno.

Il **Progetto Assistenti Familiari** nel 2011 è proseguito a partire dal numero di utenti beneficiari esistenti all'inizio dell'anno e non vi sono state nuove ammissioni (eccetto 2 utenti fra Gennaio e Febbraio) per il cui il numero dei beneficiari dai 452 del 01/01 sono risultati essere 349 al 31/12/2011, con una media mensile sull'anno pari a 399 beneficiari, per entrambe le tipologie di contributo.

La tabella seguente illustra l'andamento del numero di beneficiari nell'anno:

PROSPETTO UTENTI ASSISTITI NELL'ANNO		
Mesi	Numero beneficiari	Nuovi Ingressi
Gennaio	452	1
Febbraio	438	1
Marzo	426	-
Aprile	415	-
Maggio	410	-
Giugno	405	-
Luglio	400	-
Agosto	394	-
Settembre	376	-
Ottobre	369	-
Novembre	351	-
Dicembre	349	-
Totale		2
Medie	399	

La Lista d'attesa al 31/12/2011 ammontava a c.ca 1.336 soggetti di cui:

Nr. 87 per il servizio Contributi per Cure Familiari

Nr. 1249 per il servizio Contributi per Assistente Familiare

La spesa complessiva sostenuta è pari a € 2.296.325,50

Nella tabella seguente, si evidenziano il numero degli utenti a cui si è erogato l'assegno, l'entità dello stesso ed il totale complessivo.

PROSPETTO EROGAZIONE ASSEgni MENSILI

Mesi	Importo	Numero beneficiari	Importo medio mensile Assegno
Gennaio	236.048,80	452	522,23
Febbraio	207.950,42	438	474,77
Marzo	208.149,75	426	488,61
Aprile	194.421,53	415	468,49
Maggio	193.929,00	410	473,00
Giugno	191.229,00	405	472,17
Luglio	192.456,00	400	481,14
Agosto	186.834,50	394	474,20
Settembre	178.275,00	376	474,14
Ottobre	173.642,00	369	470,57
Novembre	167.792,50	351	478,04
Dicembre	165.597,00	349	474,49
Totale	2.296.325,50		
Medie		399	479,90

Nel corso del 2011 la gestione del servizio è stata trasferita dall'Ufficio Socio Assistenziale al Centro di Responsabilità Servizi Domiciliari, provvedendo così ad una distribuzione delle attività secondo la prevalenza del contenuto delle stesse in relazione alle competenze delle figure professionali che compongono i vari uffici.

Così l'Ufficio Socio Assistenziale, formato da figure con prevalenza di professionalità in ambito assistenziale ha avuto maggior disponibilità di risorse da destinare alle attività proprie mentre l'Area Servizi Domiciliari, con mansioni di prevalente contenuto amministrativo gestionale, ha potuto ottimizzare le risorse disponibili prendendo in carico questo servizio.

Nel corso del 2011 alcune modifiche regolamentari hanno semplificato il lavoro e gli adempimenti da svolgere riducendoli sostanzialmente alla sola sfera amministrativa: verifica dei requisiti per l'ammissione e la permanenza nell'erogazione dei contributi, controllo sugli adempimenti legati ai rapporti di lavoro instaurati con le figure di assistenti familiari.

La gestione della Lista di Attesa si è limitata alla ricezione della documentazione dei nuovi utenti e al loro inserimento nel grande contenitore generale per ordine di arrivo/definizione del PAP (Piano di Assistenza Personalizzato). Nell'ultima parte dell'anno 2011 la SdS ha avviato una azione di revisione di tutti i beneficiari inseriti in Lista di Attesa per armonizzare le valutazioni alle nuove modalità messe in atto in conformità dei criteri regionali e per predisporre quanto necessario alla ripresa dell'inserimento di nuovi utenti in erogazione.

SERVIZIO TELECARE ED AIUTO ANZIANI

Il Centro di responsabilità Servizi Domiciliari, che ha al suo interno i due Centri di Costo Telecare e Aiuto Anziani, nel biennio 2010 - 2011 ha avuto un percorso di grande riorganizzazione, con la messa in atto di una vera e propria di spending review, utilizzando tutte le possibili leve per contenere i costi di gestione conservando un livello di servizi adeguato alle attese.

Già nella Relazione al Bilancio del 2010 si dava conto che dal mese di Agosto 2010 era iniziata la sperimentazione di appalto notturno del servizio a gestore esterno, con la conseguente revisione dell'organizzazione per il passaggio dalla copertura sulle 24 ore ad una articolazione solo diurna su 12 ore, e che da questo era partita una prima fase di riduzione del personale assegnato con redistribuzione su altri Centri di Responsabilità aziendali. Si evidenzia il cammino fatto con la seguente tabella:

Personale	Nr unità nel periodo							
	2008	2009	2010	2011	2012			
Operatori in turno	13	13	9	7	6			
Amministrativi	1	1	1	1	1			
Responsabile	1	1	1	1	1			
	Dal 2010 sperimentato appalto della fascia notturna							
	Dal 2010 associata anche la gestione del servizio Portineria							
	Dal 2012 ripresa della gestione diretta della fascia notturna attraverso il servizio portineria							

Le azioni di razionalizzazione del servizio Telecare , che nel 2009 presentava un deficit di 651.382 euro, ha portato ad una rilevante riduzione della perdita, come risulta dal prospetto seguente :

Deficit Servizio Telecare			
	Anno		
	2009	2010	2011
DEFICIT	- 651.382	- 290.608	- 222.719
UTENTI TELECARE	557	538	523

Deve essere sottolineato che il percorso di riorganizzazione descritto, se da un lato evidenzia il tentativo di ottimizzare l'impiego delle risorse, dall'altro mostra che il servizio in questione si è nel tempo progressivamente ridimensionato, e l'attuale organico è al livello di una dotazione minima di funzionamento.

Occorre essere consapevoli che il punto raggiunto è il minimo livello di funzionamento, alle condizioni date, ed ogni variazione di un qualche rilievo pone problemi gestionali non facilmente manovrabili da parte di una organizzazione che deve seguire procedure di natura pubblica.

Se non intervengono diversi indirizzi di programmazione, è doveroso quindi valutare le modalità di uscita dalla gestione di questo servizio.

Nel corso del 2011, dopo aver esperito una gara per l'affidamento del servizio nella fascia notturna per un periodo di 3 anni, la SdS di Firenze ha elaborato nuovi indirizzi sulle funzioni di Montedomini, particolarmente nell'area anziani, che modificano in modo rilevante l'organizzazione dei servizi tradizionalmente svolti alle persone ed anche le strutture di supporto; sulla base di queste considerazioni è stata rivalutata la decisione di affidare all'esterno la gestione della fascia notturna del Telecare optando per una soluzione "in house", utilizzando la struttura della portineria che dovrà garantire comunque la copertura delle 24 ore.

Una parte delle funzioni della portineria sono simili a quelle che svolge il servizio di teleassistenza nella fascia notturna, e anche l'inquadramento degli operatori consente l'assegnazione di queste funzioni.

La previsione 2012 quindi contiene a livello di Centro di Costo Telecare la conferma della decisione di operare solo nella fascia diurna, affidando la notte ad una articolazione interna dell'ASP, ottenendo così due risultati: ottimizzare l'impiego dei servizi portineria sulle 24 ore, facendolo gravare meno sui costi generali e risparmiando le risorse economiche che sarebbero state destinate all'outsourcing del servizio notturno teleassistenza.

I dati relativi al servizio **Telecare** si possono riassumere nella tabella seguente.

Tipo servizio	utenti 2011	Comune di residenza	Compartecipazione comune	Disabili (o adulti <65)	Anziani	< 65	
	Gennaio - Dicembre					M	F
Telec@re							
Telec@re	182	Firenze	137	6	176	2	4
Teleassistenza	47	Firenze	16	0	47		
Telesoccorso	224	Firenze	14	14	210	3	11
Totale Firenze	453		167	20	433	5	15
Telec@re altri comuni	23	Altri	23	1	22		1
Teleassistenza altri Comuni	13	Altri	13	0	13		
Telesoccorso altri comuni	34	Altri	34	1	33		1
Totale altri comuni	70		70	2	68	0	2

Totale Telec@re	523		237	22	501	5	17
			45,32%	4,2%	95,8%	1,0%	3,3%
						4,2%	

Tipo servizio	utenti 2011	Comune di residenza	Compartecipazione comune	Disabili (o adulti <65)	Anziani	65 - 74	
	Gennaio - Dicembre					M	F
Telec@re							
Telec@re	182	Firenze	137	6	176	1	11
Teleassistenza	47	Firenze	16	0	47	1	1
Telesoccorso	224	Firenze	14	14	210	4	20
Totale Firenze	453		167	20	433	6	32
Telec@re altri comuni	23	Altri	23	1	22		
Teleassistenza altri Comuni	13	Altri	13	0	13		
Telesoccorso altri comuni	34	Altri	34	1	33	1	2
Totale altri comuni	70		70	2	68	1	2
Totale Telec@re	523		237	22	501	7	34
			45,32%	4,2%	95,8%	1,3%	6,5%
						7,8%	

Tipo servizio	utenti 2011	Comune di residenza	Compartecipazione comune	Disabili (o adulti <65)	Anziani	75 - 84		> 85	
	Gennaio - Dicembre					M	F	M	F
Telec@re									
Telec@re	182	Firenze	137	6	176	9	46	14	95
Teleassistenza	47	Firenze	16	0	47	5	15	1	24
Telesoccorso	224	Firenze	14	14	210	10	44	26	106
Totale Firenze	453		167	20	433	24	105	41	225
Telec@re altri comuni	23	Altri	23	1	22	1	5	5	11
Teleassistenza altri Comuni	13	Altri	13	0	13		3	1	9
Telesoccorso altri comuni	34	Altri	34	1	33		7	4	19
Totale altri comuni	70		70	2	68	1	15	10	39
Totale Telec@re	523		237	22	501	25	120	51	264
						45,32%	4,2%	95,8%	
						4,8%	22,9%	9,8%	50,5%
						27,7%		60,2%	
						88,0%			

Tipo servizio	utenti 2011	Comune di residenza	Compartecipazione comune	Disabili (o adulti <65)	Anziani	Totali M/F		Totale generale
	Gennaio - Dicembre					M	F	
Telec@re	182	Firenze	137	6	176	26	156	182
Teleassistenza	47	Firenze	16	0	47	7	40	47
Telesoccorso	224	Firenze	14	14	210	43	181	224
Totale Firenze	453		167	20	433	76	377	453
Telec@re altri comuni	23	Altri	23	1	22	6	17	23
Teleassistenza altri Comuni	13	Altri	13	0	13	1	12	13
Telesoccorso altri comuni	34	Altri	34	1	33	5	29	34
Totale altri comuni	70		70	2	68	12	58	70
Totale Telec@re	523		237	22	501	88	435	523
			45,32%	4,2%	95,8%	16,8%	83,2%	

Il totale delle persone assistite si assesta sempre sopra le 500, con la totale prevalenza di anziani (95,8%) di cui la maggior parte grandi anziani (il 60% con + di 85 anni).

La compartecipazione del Comune al pagamento dei canoni del servizio è circa nel 45% dei casi.

L'utenza complessivamente vede una larga prevalenza di donne con oltre l'83% dei casi.

E' ancora attivo un servizio di Telemedicina che coinvolge 12 pazienti in VMA (Ventilazione Domiciliare), in merito al quale si attendono indicazioni da parte SdS.

Occorre inoltre considerare che la convenzione in essere fra Montedomini, Comune di Firenze, Asl e SdS per la gestione del servizio Telecare è in scadenza al 30 giugno 2012, per cui entro tale data sarà necessario attivare le procedure per la revisione/ricontrattazione del servizio.

Non può a tal riguardo essere sottaciuta la grande potenzialità che il sistema "Telecare" tutt'oggi è in grado di offrire, sia per i servizi sociali che sanitari. Il know how maturato ed il tuttora attuale livello tecnologico delle attrezzature consentirebbero infatti un ben più ampio ed intenso utilizzo anche su scala più vasta di quella comunale, con immediati ed evidenti vantaggi anche di tipo economico in capo agli Enti committenti ai quali, tuttavia, spetta la responsabilità ultima della scelta di sviluppare ed utilizzare le potenzialità di questa struttura creata, si ricorda, in massima parte con fondi pubblici.

Il volume di attività del servizio Telecare va letto anche in relazione agli esiti degli interventi in caso di richiesta di soccorso come riportato dalla seguente Tabella:

ESITI DEGLI INTERVENTI											
		< 65 anni		65-74 anni		75-84 anni		>85 anni		TOTALE	
		num.	percent.	num.	percent.	num.	percent.	num.	percent.	num.	percent.
cod 1		0	0,0%	4	5,9%	21	30,9%	43	63,2%	68	30,6%
cod 2		1	1,4%	10	13,5%	23	31,1%	40	54,1%	74	33,3%
cod 3		0	0,0%	6	14,3%	11	26,2%	25	59,5%	42	18,9%
cod 4		0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
A		0	0,0%	0	0,0%	1	33,3%	2	66,7%	3	1,4%
D		0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	1	100,0%	1	0,5%
X		2	5,9%	0	0,0%	13	38,2%	19	55,9%	34	15,3%
TOTALI		3	1,4%	20	9,0%	69	31,1%	130	58,6%	222	100,0%

I codici corrispondono alle tipologie riportate nella seguente Legenda:

Legenda	
risolto in loco	cod 1
accesso al pronto soccorso	cod 2
ricovero	cod 3
Malore per colpo di calore	cod 4
assenza	A
decesso	D
non necessitava di soccorso	X

si può evidenziare che oltre il 30% degli interventi si risolvono sul posto, senza alimentare ricoveri e quindi costi per assistenza ospedaliera. Questo è uno degli aspetti più rilevanti dell'utilità di presidi di prevenzione come il Telecare per il sistema generale dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari.

Per quanto riguarda il Servizio di **Aiuto Anziani**, nel corso del 2011 si è completata la fase di profonda revisione avviata nel 2010, fino ad arrivare al termine dell'estate 2011 con decisione del Comune di Firenze di cessare tutti i servizi al domicilio tranne la Sorveglianza attiva ed il Coordinamento dei Pasti a Domicilio.

La seguente tabella riporta il complesso delle prestazioni programmate ed erogate al domicilio dal gennaio al settembre 2011

AIUTO ANIZIANI		GENNAIO - SETTEMBRE (Dicembre) 2011						
Utenti per Quartiere	Nr.		M	F				
Quartiere 1	31		3	37				
Quartiere 2	110		20	84				
Quartiere 3	62		7	35				
Quartiere 4	78		17	63				
Quartiere 5	80		16	79				
Totali	361		63	298				
Prestazioni per Utenti per sesso per quartiere	M	F	Totale	% Totale	%M	%F		
Quartiere 1	20	186	206	7,69%	9,71%	90,29%	100,00%	
Quartiere 2	255	619	874	32,64%	29,18%	70,82%	100,00%	
Quartiere 3	57	352	409	15,27%	13,94%	86,06%	100,00%	
Quartiere 4	117	417	534	19,94%	21,91%	78,09%	100,00%	
Quartiere 5	95	560	655	24,46%	14,50%	85,50%	100,00%	
Totali	544	2134	2678	100,00%				
	20,3%	79,7%						
Tipi prestazione	Maschi	Femmine	Tot.	% per tipo prestazione		% per sesso M	% per sesso F	Tot
Spesa a domicilio	61	250	311	11,61%		19,61%	80,39%	100,00%
Spesa con utente	0	46	46	1,72%		0,00%	100,00%	100,00%
Compagnia	158	277	435	16,24%		36,32%	63,68%	100,00%
Accompagnamento sanitario	176	939	1115	41,64%		15,78%	84,22%	100,00%
Commissioni	36	99	135	5,04%		26,67%	73,33%	100,00%
Accompagnamento Generico	39	330	369	13,78%		10,57%	89,43%	100,00%
Cura della Persona	55	102	157	5,86%		35,03%	64,97%	100,00%
Cura della Casa	5	13	18	0,67%		27,78%	72,22%	100,00%
Teleassistenza	0	6	6	0,22%		0,00%	100,00%	100,00%
Terapia	0	34	34	1,27%		0,00%	100,00%	100,00%
Acquisto farmaci	10	33	43	1,61%		23,26%	76,74%	100,00%
Pasti a domicilio	0	0	0	0,00%		#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
SOPRALLUOGO DOMICILIARE S.A.	4	5	9	0,34%		44,44%	55,56%	100,00%
Totale anno 2011	544	2134	2678	100,00%		20,31%	79,69%	100,00%
	20,31%	79,69%						

Anche da questi dati si può notare la grande prevalenza del donne (quasi l'80%) rispetto agli uomini e che oltre il 40% delle richieste complessive si riferisce a bisogni relativi all'ambito socio-sanitario (gli accompagnamenti

sanitari comprendono una serie di tipologie a supporto della sanità territoriale: accompagnamento e terapie e riabilitazioni, esami diagnostici e specialistici, etc..).

Nel 2011 abbiamo avuto circa 2.700 servizi svolti (meno della metà rispetto ai 5.800 del 2012). Gli utenti serviti sono stati 361 (rispetto ai 620 del 2010).

Per quanto riguarda i **Pasti a Domicilio** il totale dell'anno 2011 ammonta a oltre 80.000 pasti (73% pranzi, 27% cene). Di questi, il 70% riguarda persone Autosufficienti, il 30% Non autosufficienti.

Tipologia utenti	Pranzi	Cene	Totale	Auto	Non Auto
Totali [Temporanei] al 31/12/2011	1.334	42	1.376	851	525
Totali [Definitivi] al 31/12/2011	57.719	21.379	79.098	55170	23928
Totali ql 31/12/2011	59.053	21.421	80.474	56.021	24.453
%	73,38%	26,62%		69,61%	30,39%

Il Totale dei soggetti beneficiari di questo servizio è di 347 unità, fra beneficiari a titolo temporaneo e definitivo.

La tabella seguente illustra anche la distribuzione per quartiere.

Utenti	Quartieri					Totali
	1	2	3	4	5	
Definitivi	61	67	32	29	107	296
Temporanei	11	16	3	4	17	51
Totale	72	83	35	33	124	347

Il servizio **Sorveglianza Attiva** costituisce la parte residuale del programma regionale che ha preso avvio nel 2003 in occasione dei primi episodi di emergenza determinati dalle ondate di calore estivo che misero in seria difficoltà i sistemi di vari paesi europei.

Il programma di sorveglianza si basa su un servizio di chiamata calibrato a seconda della valutazione del rischio climatico elaborato dalle stazioni di controllo Regionali.

Gli utenti destinatari sono cittadini over 75 prevalentemente soli o conviventi con coniuge/parenti anziani, reclutati su segnalazione dei Medici di Base e dei servizi sociali e sanitari territoriali.

I canali di reclutamento negli anni non hanno mai funzionato come previsto ed il numero degli utenti è rimasto tutto sommato abbastanza limitato.

Nel 2011 gli utenti legati solamente a questa forma di monitoraggio sono rappresentati nella seguente tabella:

Maschi	19
Femmine	62
Totale	81

Il centro Servizi Domiciliari svolge poi anche altre attività a supporto dell'area anziani a seconda delle esigenze e programmazioni messe in atto da Comune e SdS.

Funge infatti anche da centro per la gestione del Numero Verde Anziani 800801616, attivo h12 su sette giorni;

Ricopre funzioni di call center per varie manifestazioni, come ad esempio "Riguardiamoci il Cuore", promosso dalla SdS di Firenze e consistente nella registrazione delle prenotazioni per i check gratuiti programmati durante la manifestazione;

Svolge infine il servizio di call center e prenotazione per l'adesione ai programmi AFA (Attività Fisica Adattata) organizzati dalle 4 SdS per tutto il territorio della ASL di Firenze.

Complessivamente nel 2011 il Centro di responsabilità Servizi Domiciliari ha offerto servizi e punto di appoggio per una rilevante serie di servizi e prestazioni evidenziati nella tabella che segue, dove sono riportati anche i dati dei due anni precedenti:

Attività Area C.d.R. Servizi Domiciliari		2011	2010	2009
Servizio	Tipo attività	numero utenti per anno		
Telecare	Gestione Telecare	523	562	588
Sorveglianza attiva	Contatti telefonici	81	120	120
Aiuto Anziani	Programmazione servizi	361	620	619
Coordinamento Pasti a Domicilio	Gestione servizio	347	315	385
Mensa sociale Montedomini	Front office utenza	30	350	350
Gestione Assistenti Familiari	Gestione servizio e lista attesa	400		
Percorso AFA per le 4 SdS	Call Center	1.000	500	500
Totale Utenti		2.742	2.467	2.562

AREA SANITARIA E SOCIO/SANITARIA (Presidio PRIM/TRIAGE)

L'esercizio 2011 è stato l'anno che ha determinato una diversa programmazione dei servizi socio-assistenziali e sanitari a seguito degli indirizzi dell'ente di programmazione Società della Salute di Firenze, che con deliberazione n. 18 del 1 giugno 2011 ha approvato un "Atto di indirizzo e di programmazione sul progetto sperimentale Montedomini" avente come obiettivo di rappresentare "un piano complessivo di governo del percorso dell'assistenza continua delle persone anziane non autosufficienti definendo anche criteri di priorità negli inserimenti per rafforzare l'appropriatezza delle risposte e individuazione di percorsi alternativi al ricovero in RSA" individuando percorsi diversi a seconda della tipologia ed in particolare prevedendo la sostituzione di 40 posti di riabilitazione PRIM, autorizzati per 37 posti Residenziali e per 3 posti in Day Hospital.

La suddetta Deliberazione prevedeva appunto la sostituzione del presidio sanitario extraospedaliero con una diversa struttura denominata TRIAGE:

Si tratta di sperimentare un servizio residenziale con posti letto da destinare all'ospitalità iniziale delle persone anziane non autosufficienti valutate idonee all'inserimento in R.S.A., quelle affette da Alzheimer per le quali è stata richiesta l'attivazione del modulo 3 e quelle per le quali è stato effettuato un inserimento con procedura di emergenza, in attesa della valutazione da parte dell'U.V.M..

In data 10.11.2011 il CdA dell'ASP con deliberazione n. 35 del 10.11 2011 ha approvato la bozza di convenzione successivamente integrata con deliberazione n. 39 del 05.12.2011 con la quale si è avviata la sperimentazione del servizio suddetto di cui risultano firmatari tutti i soggetti pubblici interessati ai servizi socio-sanitari presenti all'interno del Comune di Firenze ed in particolare:

- Società della Salute di Firenze;
- ASL 10 Firenze;
- Comune di Firenze;
- ASP Firenze Montedomini

La chiusura del servizio PRIM e la sostituzione con il servizio TRIAGE è avvenuta a partire dal 21 novembre 2011 .

Il servizio PRIM era gestito con personale interno di Montedomini con CCNL Sanità Pubblica. I parametri (numero di persone, mix di qualifiche professionali) del personale impiegato erano stati definiti con accordo iniziale tra le parti (ASL e ASP Montedomini). La struttura era stata aperta presso Montedomini nel 2003.

Il servizio TRIAGE ha avuto un notevole impatto sul numero del personale dell'ente, ma la riduzione di personale avrà un impatto economico soprattutto nei bilanci successivi dell'ASP poiché per il 2011 le mobilità si sono concretizzate nella parte finale dell'anno.

La deliberazione n. 18 del 1 giugno 2011 prevede inoltre la differenziazione ulteriore dell'offerta di posti da attuarsi presso le strutture di Montedomini per le persone anziane con necessità assistenziali: sostituendo gradualmente le Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A.) – definizione della legge n. 41/05 – e la Residenza Assistenziale (R.A.) – definizione della deliberazione della Giunta Regionale n. 228/98, con le seguenti ulteriori tipologie:

Presso il complesso immobiliare di Montedomini sede dell'ASP:

- 20 posti letto di cure intermedie (R.S.A. cure intermedie);
- 80 posti letto dedicati al triage (R.S.A. triage);
- 20 posti letto flessibili (R.S.A. flessibili);

con mantenimento dei posti letto di RA fino al suo esaurimento.

Presso il complesso immobiliare di S. Silvestro la programmazione della Società della Salute prevede la riqualificazione dei posti letto come Polo della Salute Mentale in ambito residenziale mediante l'accoglienza di

utenti tra i 18 e i 64 anni con intensità assistenziale bassa, il ricovero di anziani non auto con disturbi psichici e il ricovero di pazienti psichici con le seguenti tipologie:

- 1 modulo per comunità alloggio protetta per n. 20 posti letto;
- 1 modulo RSA per anziani non auto con disturbi psichici per n. 22 posti letto;
- 1 modulo per struttura residenziale per pazienti psichiatrici per n. 10 posti letto

Nel corso del 2011 come già detto del nuovo percorso ha avuto avvio a livello sperimentale solo il TRIAGE che ha sostituito la riabilitazione extraospedaliera PRIM.

A tal riguardo si evidenzia che la probabile definizione del servizio Triage post-sperimentazione riguarderà non più 80 posti letto, come originariamente previsto dalla citata delibera della Società della Salute, ma 40 posti letto, con conseguente necessità di ridefinire il piano complessivo di utilizzo della struttura di Via de' Malcontenti / Via Thouar.

AREA MARGINALITA'

Il sistema di accoglienza per adulti soli e madri con figli in condizione di svantaggio sociale e a rischio di marginalità è fondato su una pluralità di soggetti convenzionati, che accolgono utenti assistiti dai servizi sociali. Gli interventi di accoglienza sono realizzati in strutture che rientrano nelle tipologie definite dall'art. 22 della L.R. n. 41/05 ("strutture di accoglienza diurna o notturna, tese a soddisfare bisogni primari di vita delle persone che versano in gravi condizioni di disagio economico, familiare e sociale").

Fino al luglio 2011 solo una parte di queste strutture sono state coordinate dall'ASP. In particolare:

- 2 convenzioni in essere per la gestione diretta dell'ASP dell' Albergo Popolare e del Sistema Foresterie Sociali Fuligno/Mameli;
- coordinamento di ulteriori 7 progetti di accoglienza gestiti attraverso associazioni e enti del Terzo Settore convenzionati con il Comune di Firenze (Arcobaleno, Oasi, S. Lucia, S. Caterina, S. Paolino, S.M. Rovezzano, S.P. Casa Famiglia).

Fino al luglio 2011, è stata dunque di competenza ASP la gestione ordinaria di complessivi 363 posti letto. Il quadro delle opportunità di accoglienza di competenza ASP, attraverso specifici progetti e convenzioni, è completato dalle strutture utilizzate per le accoglienze stagionali (ad esempio dal progetto di Accoglienza Invernale, circa 150 posti letto aggiuntivi), dalle strutture dedicate all'accoglienza straordinaria in condizioni emergenziali ed improvvise (ad esempio in occasione di sgomberi, posti letto in numero variabile secondo le diverse necessità). In relazione agli utenti ospiti delle strutture di competenza ASP indicate si sono rilevati oltre 1.300 utenti nell'anno 2010-11 per circa 2.600 movimenti complessivi (ogni persona nello stesso anno può essere stata presente in più di una struttura e per diversi periodi).

A partire dal mese di luglio 2011 si è lavorato per dare una nuova impostazione al sistema delle accoglienze, in funzione delle seguenti considerazioni, che integrano:

1. l'esigenza di razionalizzare le risorse complessivamente destinate all'accoglienza;
2. l'obiettivo di armonizzare i livelli di accoglienza erogati dalle singole strutture in relazione alle diverse tipologie di utenza e ai relativi bisogni;
3. la necessità di centrare il progetto personalizzato di accoglienza sulle politiche attive; si promuove, inoltre, il metodo di lavoro in rete che investe diversi soggetti territoriali, mettendo insieme le risorse pubbliche e del privato sociale (umane e materiali);
4. la prospettiva di potenziare le funzioni di coordinamento operativo della rete delle strutture svolte dall'ASP, sia integrando i servizi di area carcere e i progetti destinati ai lavoratori stranieri, sia estendendo tali funzioni anche alla gestione coordinata dei rapporti convenzionali con i singoli soggetti gestori;
5. la valorizzazione delle analisi svolte nel lungo periodo in merito alle modalità di utilizzo delle strutture di accoglienza da parte dell'utenza.

In questo contesto, l'ASP Firenze Montedomini, secondo gli scopi istituzionali definiti nello statuto art. n 3 (Area Accoglienza e Inclusione Sociale) ed in virtù della delibera SdS n. 26 del 27.06.2011 (Determinazione ASP n. 252 del 21 novembre 2011 - Convenzione per il coordinamento e la gestione delle funzioni inerenti l'accoglienza e l'inclusione sociale a favore di utenti assistiti dal comune di Firenze" Repertorio ASP n. 63.517), è individuata quale Polo dell'accoglienza e dell'inclusione sociale come soggetto dedicato alla gestione dell'intero sistema delle strutture di accoglienza temporanea.

Queste strutture, che rientrano tutte nelle tipologie definite dall'art. 22 della L.R. n. 41/05 ("strutture di accoglienza diurna o notturna, tese a soddisfare bisogni primari di vita delle persone che versano in gravi condizioni di disagio economico, familiare e sociale"), sono destinate a cittadini residenti e non residenti nel comune di Firenze, italiani e stranieri, uomini soli, donne sole, donne con uno o più figli minori, nuclei familiari.

Nel corso dell'anno 2012 si prevede dunque l'avvio del nuovo sistema per l'accoglienza, che si caratterizza per un'articolazione in fasce o livelli di accoglienza, tenendo insieme organicamente per la prima volta tutta la rete

delle strutture di accoglienza in area adulti, funzionali ai bisogni espressi dal territorio e coerenti rispetto al quadro delle risorse.

- I° LIVELLO – 137 posti letto (Pronto Intervento Sociale, Pronta Accoglienza notturna)
- II° LIVELLO – 187 posti letto + 40 posti diurno (Accoglienza e percorsi autonomia. Politiche attive)
- III° LIVELLO – 77 posti letto (Accoglienze Residenziali verso l'autonomia. Politiche attive)
- IV° LIVELLO – 116 posti letto (Accogl. Residenziale m/l periodo, protezione sociale per non autosuff.)
- **Totale 517 posti letto complessivi + 40 posti diurno**

Il nuovo sistema delle accoglienze prevede, dunque, 120 posti letto aggiuntivi (20 per le donne e donne con bambini, 60 per persone senza dimora fragili, 40 per progetti di autonomia). La filiera dell'accoglienza comprende anche le strutture di area carcere (24 p.l. uomini) e per lavoratori stranieri (32 p.l.).

Consolidare questo modello di lavoro, definendo i servizi per tipologie omogenee di prestazioni, per modalità di accesso e tempi di permanenza attesi, nel quadro di contrazione delle risorse economiche, nella prospettiva di valorizzare le esperienze maturate nel corso degli anni, rappresenta obbiettivo credibile per l'anno 2012.

L'attività si articola intorno alle seguenti azioni principali:

1. elaborazione di un Piano operativo per i servizi di accoglienza e di inclusione sociale che consenta di monitorare con maggior efficacia i progetti di accoglienza ed i movimenti di ammissione e dimissione degli utenti all'interno delle strutture. Tale piano dovrà essere concordato tra ASP Firenze Montedomini, Direzione Sicurezza Sociale del Comune di Firenze e nello specifico i tre SIAST cittadini;
2. consolidare il riordino del Sistema delle Accoglienze Temporanee nell'ottica della filiera dei servizi;
3. secondo gli indirizzi della programmazione regionale e locale, operare una profonda riorganizzazione del centro diurno attualmente attivo presso il Complesso Albergo Popolare, dove è utile che si concentrino i servizi di informazione, orientamento e accompagnamento al lavoro per fasce deboli (utenti marginali, detenuti, ecc.), che costituiscono il principale strumento di politica attiva e a sostegno di percorsi virtuosi di fuoriuscita e affrancamento dell'utenza dal sistema socio-assistenziale delle accoglienze;
4. secondo gli indirizzi e le risorse dedicate dal Comune di Firenze, ma programmando in autonomia la proposta organizzativa dei propri servizi, elaborare un progetto unico integrato dei servizi di accoglienza attualmente afferenti al Complesso Albergo Popolare "Fioretta Mazzei", Ostello del Carmine, Sistema delle Foresterie Sociali "il Fuligno" e Casa Albergo Mameli ;
5. in virtù della delibera SdS n. 26 del 27.06.2011 - Determinazione ASP n. 252 del 21 novembre 2011 - Convenzione per il coordinamento e la gestione delle funzioni inerenti l'accoglienza e l'inclusione sociale a favore di utenti assistiti dal comune di Firenze" Repertorio ASP n. 63.517, l'ASP, in qualità di Polo per l'Accoglienza e l'Inclusione Sociale svolge funzioni di progettazione, coordinamento e gestione dei cosiddetti "progetti speciali" (interventi di pronta accoglienza; interventi urgenti di accoglienza; interventi straordinari di prima assistenza e accoglienza a favore di utenti svantaggiati e marginali interessati da contesti di degrado sociale e/o coinvolti in emergenze sociali sul territorio comunale.

Queste linee progettuali indirizzano verso un'impostazione flessibile del sistema complessivo delle accoglienze, funzionale e attenta ai bisogni che il territorio esprime, (perché questi si evolvono e si modificano con notevole velocità, obbligando ad un ripensamento continuo dei servizi), coerente rispetto al quadro delle risorse economiche ed umane.

Per quanto riguarda il **settore Disabilità**, anche per il 2011 l'unico servizio rilevante è quello delle Vacanze Disabili. L'esercizio 2011 prevede per la prima volta modalità di gestione completamente diverse dagli anni precedenti, quando era prevista una gestione del servizio in appalto con cooperative sociali.

La scelta progettuale è stata modificata a seguito della riduzione delle risorse economiche che il Comune di Firenze poteva mettere a disposizione per le vacanze. L'attività è stata paradossalmente superiore rispetto al passato, dove anche la gestione amministrativa veniva fatta parzialmente dalla cooperativa aggiudicataria. L'ASP ha contattato i soggetti, ai quali veniva assegnato direttamente un contributo, che autonomamente avrebbero utilizzato per le vacanze senza avere alle spalle un'organizzazione che provvedeva anche a prenotare le struttura alberghiere, provvedevano autonomamente anche a procurarsi un operatore. L'ASP ha seguito la parte amministrativa per l'intero percorso, dal momento della ricezione delle domande, fino alla erogazione dei contributi a seguito della rendicontazione ricevuta. Infatti al termine della vacanza agli utenti è stato chiesto di rendicontare all'ASP le spese sostenute, e compito dell'Ente è stata la verifica dei giustificativi presentati. La convenzione per la gestione con il Comune di Firenze utilizza un metodo simile ai contributi per le assistenti familiari.

L'ASP ha avuto un ruolo centrale non solo per la gestione del progetto, ma anche contribuendo in modo determinante alla realizzazione, attraverso una compartecipazione economica per euro 30.839,36.

IMMOBILI

Com'è noto, con la fusione l'ASP Firenze Montedomini è divenuta titolare di un ingente patrimonio immobiliare, parte del quale utilizzato direttamente per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, e parte con l'importante funzione di garantire un flusso di proventi necessari a mantenere l'equilibrio economico e finanziario dell'Ente, e, quindi, a garantire la regolare erogazione dei servizi.

Nel 2011 si è concluso l'iter di rilevazione delle unità immobiliari, sia sotto il profilo catastale che sotto quello economico e contrattuale, con la realizzazione di un apposito database.

Tale sistema consente tra l'altro il puntuale monitoraggio delle criticità relative alle unità locate, come rilevabile dalla tabella seguente:

Prospetto esiti conduzioni		
Esito	N	N
	immobili	immobili
	31.12.2010	31.12.2011
Contratto regolare	99	95
Invio disdetta x fine locaz.	37	31
Locazione conclusa in data	26	34
Procedura esecutiva sfratto con accesso	15	16
Sfratto x fine locaz. - data rilascio	8	8
Contratto scaduto da definire	7	4
Contratto in fase di rinnovo	5	8
Procedure sfratto in corso: udienza	4	7
Convenzione in corso di definizione	4	1
Convenzione in essere	3	2
Sfratto x morosità - data rilascio	2	2
Ricevuta disdetta anticipata	1	1
Contratto in scadenza da definire	1	3
Totale	212	212

L'ASP segue con particolare attenzione la gestione del proprio patrimonio immobiliare innanzitutto mediante l'applicazione del nuovo regolamento interno, che prevede in modo trasparente tutte le procedure necessarie all'assegnazione degli immobili in locazione.

Può essere opportuno ricordare che il regolamento, il primo nella storia di Montedomini, è stato approvato dall'attuale Consiglio di Amministrazione il 24 novembre 2010 e prevede la suddivisione degli immobili da destinare alle locazioni in quattro tipologie:

1. immobili di pregio, per i quali il criterio di determinazione del canone è la massimizzazione del canone rispetto alle quotazioni di mercato;
2. immobili non di pregio ad uso abitativo, per i quali si applicano i canoni concordati definiti dagli Accordi Territoriali;
3. immobili non di pregio ad uso non abitativo, per i quali il criterio di determinazione del canone è la massimizzazione del canone rispetto alle quotazioni di mercato;
4. immobili ad uso abitativo da destinare al sostegno sociale, per i quali, di concerto con il Comune di Firenze, vengono applicati canoni agevolati per situazioni di particolare disagio abitativo.

L'applicazione delle nuove regole porterà ragionevolmente nei prossimi tre / quattro anni ad incrementare sensibilmente i proventi da locazioni, mai così necessari per il sostegno dell'attività istituzionale dell'ASP.

A titolo esemplificativo, si riportano nella tabella seguente i dati dei nuovi contratti di locazione stipulati nel 2011 :

PROSPETTO NUOVI CONTRATTI 2011		
	2010	2011
VIA IL PRATO 52	sfitto	€ 7.200,00
VIA CARDUCCI 6	sfitto	€ 6.324,00
VIA GUELFA 83/A/B	€ 4.397,26	€ 6.000,00
VIA FAENZA 44/A	€ 22.500,00	€ 35.096,56
VIA CARDUCCI 8	€ 1.200,00	€ 1.424,16
VIA CARDUCCI 8	€ 1.200,00	€ 1.424,16
VIA CARDUCCI 8	€ 1.200,00	€ 1.424,16

La regolarizzazione e la “messa norma” da un punto di vista contrattuale del patrimonio comporta però, come evidenziato nei prospetti precedenti, una sofferenza per l'ente nel breve periodo poiché molti immobili sono locati a persone molto anziane, che non intendono rinnovare i loro contratti a canoni più congrui, altri immobili sono locati a situazioni di disagio, alcuni inquilini poi non intendono comunque liberare gli immobili poiché in possesso di contratti più favorevoli rispetto a quanto proposto per i rinnovi.

Casi di questo genere ne stanno succedendo molti, causati anche da una presenza di inquilini di basso livello reddituale. Poiché nella media i rinnovi rappresentano un raddoppio dell'affitto, molti inquilini non accettando obbligano l'Ente ad intraprendere le procedure di legge. In conseguenza di questa situazione si ha un incremento delle pratiche di sfratto per finita locazione e per morosità, con tempi di contenzioso medio lungo che richiedono mediamente 3-4 anni per arrivare a definizione e permettere all'ente di rientrare in possesso degli immobili, con corresponsione economica in alcuni casi addirittura inferiore (rifiuto di pagare incrementi istat e/o pagamento dell'indennità di occupazione).

Occorre comunque ricordare che i canoni richiesti per i rinnovi e le nuove locazioni risultano inferiori, per gli immobili abitativi non di pregio, a quelli di mercato, in quanto fanno riferimento ai canoni concordati secondo gli Accordi Territoriali.

Aspetto di criticità ulteriore riguarda lo stato manutentivo, poiché i parametri di riferimento dei nuovi contratti obbligano l'Ente a consegnare l'immobile con gli impianti a norma e in buono stato manutentivo. Parte del nostro patrimonio immobiliare sconta invece molti anni di mancati interventi di manutenzioni e di adeguamenti normativi.

Prima ancora della stipula dei nuovi contratti di locazione, l'Ente si trova dunque nella necessità di effettuare delle spese straordinarie di non irrilevante entità.

AGENZIA FORMATIVA

Nell'anno 2011 è stata mantenuta la certificazione ISO 9001:2008 e l'accreditamento Ministeriale per Provider ECM. Come da obiettivo, l'Agenzia ha favorito la fruizione di alcuni corsi per il personale dell'ASP Firenze Montedomini, utilizzando il fondo formazione interna per sostenere il solo costo di erogazione, registrando quindi un risparmio sulle spese di viaggio/vitto oltre a facilitare la partecipazione degli operatori.

Scheda riassuntiva		
corso	tipologia	allievi formati
Per chi OSA 4	Qualifica – accreditato a voucher	26
Per chi OSA 5	Qualifica – accreditato a voucher	16
HACCP (<u>nr.4 edizioni</u>)	Formazione obbligatoria per addetto alla manipolazione alimenti	82
HACCP	Formazione obbligatoria per mansioni alimentari complesse	12
HACCP	Formazione obbligatoria per addetto alla manipolazione alimenti – IV U.F.	24
Bobath I evento	Master con crediti ECM	12
Infezioni correlate all'assistenza	Seminario approfondimento con crediti ECM	18
Clowning e Alzheimer	Palestra di comunicazione e relazione con crediti ECM	16
Bobath II evento	Master con crediti ECM	12

L'Agenzia Formativa Montedomini è in possesso della certificazione ISO (certificato ISO Sincert attraverso l'ente certificatore Dasa Ragister di Roma) e dell'Accreditamento Regionale.

Ha come obiettivi:

- costituire punto di riferimento pubblico per la formazione nel settore socio-sanitario;
- rappresentare il punto logistico ed organizzativo anche per corsi di formazione del personale interno,
- ottimizzare il personale di “Struttura” ottenendo così un “alleggerimento” dei costi;

L'Agenzia ha un buon **potenziale di sviluppo** in quanto può contare su:

- natura pubblica dell'ente che costituisce ottima credenziale per i partenariati;
- presenza in azienda di personale qualificato in varie aree inerenti i servizi socio assistenziali e giuridici specifici del settore, da impiegare per la docenza – presenza di due operatori recentemente qualificati quali “Esperto della valutazione degli apprendimenti e conoscenze” (figura obbligatoria dal 2012 per tutte le Agenzie come previsto dalla normativa europea);
- un'ampia rete di relazioni e partenariati oltre che propri dell'Agenzia anche propri dei responsabili di agenzia che operano anche negl'altri settori - locali di proprietà per la logistica (aule, palestre);
- un alto livello di gradimento riconosciuto dagli utenti ma soprattutto rilevato dalla Provincia di Firenze che anche nell'auditing 2011 ha confermato il punteggio assegnato con aggiunta del max dei punti extra (25+5);

Ambiti di sviluppo:

- Il progetto di formazione per OSA/AdB presentato dall'Agenzia alla Provincia di Firenze è stato approvato fino al 2013. Pertanto fino a questa scadenza sarà possibile effettuare questo tipo di corso che ancora ha buona richiesta;
- L'area dei corsi ECM.;
- L'area della formazione obbligatoria, cioè prevista per legge per l'esercizio delle mansioni cogente per chi vuole esercitare l'attività;

Negli ultimi anni abbiamo formato circa 230 operatori qualificati OSA con grande riconoscimenti di soddisfazione da parte loro, che periodicamente contattano l'Agenzia sperando nell'attivazione di corsi per Operatori Socio Sanitari (OSS);

- **Altri ambiti di sviluppo:**

A) accreditamento delle strutture, con la proposta di corsi di formazione per tutte le figure professionali nel settore dei servizi alla persona per l'applicazione, monitoraggio, verifica e mantenimento dell'accreditamento regionale.

B) supportare le altre A.S.P. del territorio nell'attivazione della contabilità economica;

C) essere protagonista della formazione del personale quale mezzo per innalzare le competenze degli operatori, come previsto da uno degli obiettivi aziendali 2012.

CONCLUSIONI

I risultati accertati nel bilancio consuntivo 2011 mostrano come l'opera di risanamento economico dell'Ente che solo due anni fa, si ricorda, presentava a livello consolidato delle 4 AA.SS.PP. un disavanzo annuo di euro 855.136 con un margine operativo lordo negativo per quasi 4 milioni di euro, possa dirsi da un lato compiuta ma, dall'altro, ancora fragile.

Persistono infatti fattori di criticità, come la situazione finanziaria che continua a risentire sia degli effetti dei deficit economici accumulatisi negli anni fino al 2009 pari ad euro 5.703.135, sia delle attuali difficoltà di pagamento dei nostri committenti istituzionali, e aree sulle quali saranno necessari ulteriori interventi di efficientamento e sviluppo, come, ad esempio, il Telecare.

Si tratta di situazioni pesantemente problematiche che l'attuale Amministrazione ha ereditato dalle precedenti gestioni e che, per essere risolte, necessitano di scelte ed interventi che non dipendono solo dall'ASP Firenze Montedomini ma anche – e soprattutto – dagli altri players istituzionali : Regione, Comune, Società della Salute, ASL 10 Firenze .

In questo contesto va evidenziato che il 2011 è stato un anno importante, con le delibere di indirizzo della Società della Salute in ordine alla sperimentazione di nuovi servizi (ad esempio il Triage) e con la decisione del Comune di Firenze di concentrare nell'unico Polo rappresentato dall'ASP Firenze Montedomini tutta la gestione delle strutture di accoglienza temporanea in materia di marginalità ed inclusione sociale, a testimonianza del ruolo di parte integrante ed essenziale del sistema pubblico del welfare fiorentino assegnato a Montedomini.

Ruolo certamente potenziato dalla scelta del Comune di Firenze di procedere alla costituzione, mediante l'incorporazione in Montedomini delle ASP Sant'Ambrogio, Bigallo e Fuligno, di un unico grande Polo per la realizzazione delle politiche in materia di anziani, disabili e marginalità.

La competenza di Comune, Regione, ASL e Società della Salute in materia di programmazione zonale dei servizi non toglie, ovviamente, che l'ASP Firenze Montedomini non debba continuare a fare tutto quanto in suo potere per garantire sia il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario sia la capacità di rispondere alle crescenti e mutate esigenze delle fasce più deboli della nostra popolazione.

A tal fine l'attuale Amministrazione, oltre ad aver ridotto rispetto al 2009 consulenze e compensi per 288.869 euro (- 42% complessivo), ha avviato nel 2011 sia un globale processo di pianificazione di interventi strutturali sul proprio patrimonio immobiliare così da recuperare importanti aree sino ad oggi inutilizzabili, sia un profondo processo di riorganizzazione di tutta la struttura, che si concluderà nell'anno 2012 e che vedrà coinvolti non solo il personale ma anche gli strumenti materiali e le procedure, così da rendere la gestione dell'ASP sempre più efficiente, efficace ed economica, ma, soprattutto, più pronta e reattiva a raccogliere le sfide del cambiamento, anche del “fabbisogno sociale” del territorio.

Il Direttore Generale
(Dott.ssa Marta Meoni)

Il Presidente
(Dott. Marco Seracini)